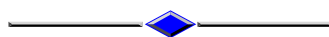


ALLEGATO A



**REGIONE
BASILICATA**



***PROGRAMMA ANNUALE
ANTINCENDIO 2018***

INDICE

1.	INTRODUZIONE	4
2.	GLI INCENDI IN BASILICATA	4
3.	CATASTO DELLE AREE PERCORSE DA INCENDIO	5
4.	INCENDI D'INTERFACCIA	5
5.	MODELLO ORGANIZZATIVO REGIONALE	6
5.1.	<i>INTRODUZIONE</i>	6
5.2.	<i>PERIODO DI GRAVE PERICOLOSITÀ</i>	7
5.3.	<i>ATTIVITÀ DI PREVISIONE</i>	8
5.3.1.	MAPPE DI PREVISIONE DELLA SUSCETTIVITÀ DI INCENDI	9
5.4.	<i>ATTIVITÀ DI PREVENZIONE</i>	11
5.4.1.	CARTA DEL RISCHIO D'INCENDIO	12
5.5.	<i>ATTIVITÀ DI LOTTA ATTIVA</i>	14
5.5.1.	INTRODUZIONE	14
5.5.2.	SOUP	14
5.5.2.1.	Introduzione	14
5.5.2.2.	Operatività della soup	14
5.5.2.3.	Sistemi e dotazioni	16
5.5.2.3.1.	Siger	16
5.5.2.3.2.	Localizzazione dei mezzi	17
5.5.2.3.3.	Voi Smart	17
5.5.2.3.4.	Comunicazione: radio e sistemi satellitari	19
5.5.2.4.	Sito web	20
5.5.3.	AVVISTAMENTO	21
5.5.3.1.	Avvistamento di tutte le componenti del sistema	21
5.5.3.2.	Avvistamento con mezzi ultraleggeri	22
5.5.3.3.	Avvistamento con pattugliamento	22
5.5.4.	VERIFICA DEGLI EVENTI	23
5.5.5.	SPEGNIMENTO	23
5.5.5.1.	Direzione delle Operazioni di Spegnimento	24
5.5.5.2.	Mezzi aerei	25
5.5.5.3.	Corpo nazionale dei vigili del fuoco	25
5.5.5.4.	Consorzio di Bonifica di Basilicata	26
5.5.5.5.	Dipartimento nazionale della protezione civile	28
5.5.5.6.	Associazioni di volontariato di protezione civile	28
5.5.5.6.1.	Convenzioni annuali e stagionali	30
5.5.6.	BONIFICA	30
6.	FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E D.P.I.	32
7.	AREE PROTETTE	32
8.	ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGAZIONE	32

INDICE DELLE FIGURE

Figura 4: Scheda di sintesi dell’Azione B6.2: Prevenzione e difesa dagli incendi.....	11
Figura 5: Carta del Rischio di Incendio della Regione Basilicata (CRDI).	13

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Quadro economico P.A.A. 2018.	4
Tabella 23: Fasi operative e livelli di allerta.....	9
Tabella 23: Matrice di impiego delle componenti per la Lotta Attiva distinto per fase e tipologia di incendio: il bordo più speso evidenzia la componente deputata tipicamente a svolgere l’attività indicata.	23

1. INTRODUZIONE

Il presente Programma Annuale Antincendio (P.A.A.) 2018 costituisce strumento attuativo del Piano Antincendio Regionale 2018-2020 (P.A.R.).

Il Programma Annuale, che rappresenta il documento di programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi relative all'anno in corso, correlate alla disponibilità del corrente esercizio finanziario, prevede una spesa complessiva di **€ 3.705.000,00** dei quali **€ 2.300.000,00** rivenienti dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali ed **€ 1.405.000,00** da fondi assegnati al Dipartimento Infrastrutture e Mobilità.

Il dettaglio dei costi per l'attuazione del P.A.A. è riportato nel seguente quadro economico:

BENEFICIARIO ATTIVITA'	Spesa Programmata	Capitolo	Missione	Programma	Somme da preimpegnare	Somme preimpegnate
Reintegro DPI e manutenzione attrezzature	€ 60.000,00	29210	9	5	€ 60.000,00	
Acquisto DPI per DOS regionali	€ 40.000,00	29200	9	5	€ 40.000,00	
Squadre AIB degli operai del Consorzio	€ 2.200.000,00	29532	9	5		€ 2.200.000,00
TOTALI					€ 100.000,00	€ 2.200.000,00
TOTALE FONDI UFFICIO FORESTE					€ 2.300.000,00	
Convenzione Vigili del Fuoco	€ 730.000,00	38102	11	1	€ 730.000,00	
Organizzazioni di Volontariato	€ 510.000,00	39040	11	2	€ 510.000,00	
Acquisto attrezzature e servizi di supporto della SOUP	€ 80.000,00	39050	11	2	€ 80.000,00	
Applicazione ricerca scientifica con innovazione tecnologica	€ 80.000,00	38102	11	1	€ 80.000,00	
Personale SOUP	€ 5.000,00	39020	11	2	€ 5.000,00	
TOTALI FONDI PROTEZIONE CIVILE					€ 1.405.000,00	
TOTALE PROGRAMMA AIB 2018					€ 3.705.000,00	

Tabella 1: Quadro economico P.A.A. 2018.

2. GLI INCENDI IN BASILICATA

La statistica sugli incendi boschivi verificatisi nel territorio regionale è riportata nel Piano Antincendio Regionale 2018-2020.

3. CATASTO DELLE AREE PERCORSE DA INCENDIO

Come riportato nel P.A.R. 2018-2020, la Regione Basilicata, d'intesa con i Comuni e gli Enti delegati, si è impegnata ai fini del completamento dell'istituzione del Catasto delle aree boscate e dei pascoli percorsi dal fuoco, secondo le modalità previste dall'Art.10, comma 3, della L.353/2000.

Il Catasto una volta completato consentirà la piena attuazione di tutti i vincoli transitori, divieti e sanzioni previsti dalla legge 353/2000 e dalla L.R. 13/2005.

Ad oggi tutti i comuni lucani hanno provveduto all'istituzione del Catasto Incendi, pur tuttavia una rilevante percentuale non provvede ad un aggiornamento costante.

Facendo una differenziazione a livello provinciale si rileva che nella Provincia di Potenza poco più del 50% dei Comuni ha il catasto aggiornato almeno al 2016.

Nella Provincia di Matera la percentuale delle amministrazioni comunali in regola con l'aggiornamento scende al di sotto del 40%.

In attuazione a quanto stabilito nel PAR 2018-2020 per coadiuvare le amministrazioni locali e per consentire la piena attuazione del Catasto, la Regione Basilicata, già a partire dall'anno in corso intende sviluppare una sezione specifica del sito www.protezionecivilebasilicata.it, all'interno della quale, autenticandosi con credenziali di accesso, i singoli responsabili comunali del Catasto potranno scaricare i file digitali degli eventi, comprese le cartografie già elaborate dai tecnici regionali.

Nella stessa sezione sarà possibile inserire ogni informazione utile, anche di tipo procedurale al fine di rendere omogeneo l'iter di aggiornamento del Catasto per tutte le amministrazioni.

4. INCENDI D'INTERFACCIA

Dal 2007, con l'OPCM 3624 e l'OPCM 3606, vi è l'obbligo anche per i Comuni lucani di inserire nei Piani Comunali di Emergenza la pianificazione relativa al Rischio Incendi di Interfaccia, nella quale si tenga conto delle strutture maggiormente esposte a tale rischio, al fine della salvaguardia e dell'assistenza della popolazione.

Sul sito internet della Protezione Civile regionale, alla pagina http://www.protezionecivilebasilicata.it/protcivbas/files/docs/10/63/76/DOCUMENT_FILE_106376.pdf è possibile conoscere lo stato dell'arte della Pianificazione Comunale di emergenza in Basilicata con particolare riferimento ai Piani Stralcio Incendi di Interfaccia, aggiornato a marzo 2018.

5. MODELLO ORGANIZZATIVO REGIONALE

5.1. INTRODUZIONE

Il modello organizzativo regionale per l'antincendio boschivo prevede che, ai sensi della Legge Regionale n.13 del 22 febbraio 2005, il coordinamento delle attività antincendio sia affidato agli Uffici regionali Protezione Civile e Foreste e Tutela del Territorio.

A tali uffici è demandata anche la pianificazione e programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, previste all'art. 2 della L.R. 13/2005, sulla base di quanto stabilito dall'art. 3 dalla L. 353/2000.

La Regione Basilicata, per il coordinamento delle attività di lotta attiva, prevede l'apertura della Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) prevista all'art. 3 lettera a) della L.R. 13/2005, attiva nel periodo di grave pericolosità, all'interno della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, situata presso la sede dell'Ufficio Protezione Civile in C.so Garibaldi, 139 a Potenza.

Le altre componenti del sistema di Protezione Civile Regionale, impegnate nell'A.I.B. secondo le proprie competenze sono:

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Consorzio di Bonifica della Basilicata
- Associazioni di Protezione Civile
- Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco partecipa alla Campagna AIB 2018, ai sensi della Legge n.353 del 2000 e di quanto previsto nel D.Lgs,177/2016, secondo le modalità stabilite in una specifica convenzione redatta secondo lo schema riportato in allegato, svolgendo attività di:

- a. SPEGNIMENTO con l'attivazione di presidi straordinari;
- b. SUPPORTO alla SOUP, garantendo la presenza di un funzionario nella Sala Operativa;
- c. GESTIONE del programma di richiesta dell'intervento aereo SNIPC/COAU e relativa formazione per i dipendenti regionali;
- d. DIREZIONE delle operazioni di spegnimento;
- e. AFFIANCAMENTO operativo del personale DOS (Direttore Operazioni Spegnimento), appositamente formato dalla Regione Basilicata.

Con L.R. 39/2017 la governance del settore forestale è stata riformata delegando tutte le attività di cui alla L.R. 42/98 al Consorzio di Bonifica di Basilicata, il quale provvederà alla realizzazione delle attività di prevenzione degli incendi boschivi e predisporrà le squadre deputate alla lotta attiva.

Le Associazioni di volontariato di Protezione Civile impiegate nell'attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi sono quelle regolarmente iscritte nel Registro Regionale del Volontariato di cui alla L.R. n° 1/2000 e nell'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile istituito con L.R. n° 42/2009 e che dispongono delle risorse idonee alla lotta agli incendi boschivi. L'impiego del volontariato nelle attività di antincendio boschivo e protezione civile è

regolato da varie disposizioni di legge nazionali e regionali riportate in dettaglio nel P.A.R. 2018-2020. Al fine di garantire l'operatività delle squadre di spegnimento per gli incendi che si verificano anche al di fuori del periodo di grave pericolosità, saranno stipulate convenzioni annuali con un numero limitato di Associazioni di Volontariato al fine di costituire un presidio permanente seppur ridotto rispetto a quello impiegato durante il periodo estivo.

Qualora l'incendio non si possa fronteggiare adeguatamente con le sole risorse regionali, aeree e terrestri, la SOUP potrà richiedere il concorso dei mezzi aerei dello Stato secondo quanto disposto dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

5.2. PERIODO DI GRAVE PERICOLOSITÀ

Come previsto dall'Art. 4 della L.R. 13 del 2005, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, viene dichiarato ogni anno il periodo di grave pericolosità di incendi, che di norma va dal 1 luglio al 15 settembre.

Nel suddetto periodo nei boschi e nelle zone immediatamente adiacenti sono vietate tutte le azioni determinanti, anche solo potenzialmente, l'innescio di incendio, nel pieno rispetto di quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 della L.R. n.13 del 22 febbraio 2005.

Particolari condizioni atmosferiche, acquisite da strutture pubbliche a ciò preposte e su proposta degli Uffici Regionali incaricati al coordinamento antincendio, potranno comportare l'eventuale ampliamento di tale periodo, anche relativamente ad una sola provincia.

Per l'anno in corso l'andamento climatico stagionale non evidenzia situazioni di particolare criticità pertanto si prevede di confermare il periodo stabilito dalla norma regionale.

L'eventualità del posticipo sarà valutata successivamente nel corso della Campagna A.I.B., e in questo caso sarà necessario prolungare le attività delle componenti attive sul territorio interessato oltre che del livello di coordinamento regionale in SOUP.

5.3. ATTIVITÀ DI PREVISIONE

L'attività di previsione consiste nell'individuare le aree e i periodi a rischio incendio boschivo, nonché gli indici di pericolosità elaborati sulla base di variabili climatiche e vegetazionali, la cui applicazione è determinante per la pianificazione degli interventi di prevenzione e di spegnimento.

Il sistema di allertamento, si avvale delle previsioni delle condizioni di pericolosità dei possibili incendi boschivi e dei conseguenti scenari di rischio non solo in aree boscate e rurali, ma soprattutto periurbane.

Gli scenari previsionali sono fondamentali ai fini dell'attivazione del modello di intervento, ossia dell'assegnazione delle responsabilità e dei compiti nei vari livelli di comando e controllo per la gestione dell'emergenza.

Le attività previsionali consentono l'attivazione delle procedure suddivise in diverse fasi operative per l'attuazione più o meno progressiva di quanto previsto nei Piani Comunali di Emergenza, in base alle caratteristiche ed all'evoluzione dell'evento, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse, ed il coordinamento degli operatori di protezione civile presenti sul territorio.

La procedura di attivazione del sistema di comando e controllo è anche finalizzata a disciplinare il flusso delle informazioni nell'ambito del complesso sistema di risposta di Protezione Civile, garantendo che i diversi livelli di comando e di responsabilità abbiano in tempi rapidi le informazioni necessarie a poter attivare le misure per la salvaguardia della popolazione e dei beni esposti.

A tal fine, soprattutto per la gestione degli incendi di interfaccia, è necessario predisporre all'interno dei Piani Comunali di Emergenza un sistema di procedure attraverso il quale il Sindaco, autorità comunale di protezione civile, riceva un allertamento immediato, possa avvalersi di informazioni dettagliate provenienti dalle squadre che operano sul territorio, disponga l'immediato e tempestivo impiego di risorse, fornisca le informazioni a Prefettura – UTG e Regione utili ad attivare le necessarie ed adeguate forme di concorso.

Il “Manuale operativo per la predisposizione di un Piano Comunale o intercomunale di Protezione Civile”, predisposto dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per adempiere alle disposizioni della O.P.C.M. 3606 del 28 agosto 2007 e della O.P.C.M. 3624 del 22 ottobre 2007, suggerisce una risposta del sistema di Protezione Civile Regionale articolata in quattro fasi operative non necessariamente successive (fasi di: preallerta – attenzione – preallarme – allarme) corrispondenti al raggiungimento di livelli di allerta come riportato nella tabella che segue:

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA ATTIVAZIONE DELLA FASE OPERATIVA
PREALLERTA	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Dichiarazione del Periodo di Grave Pericolosità per gli incendi boschivi del Presidente della Regione Basilicata ✚ Al di fuori della Campagna A.I.B. al verificarsi di un evento sul territorio comunale
ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Al ricevimento della Mappa di Rischio Dinamico con previsione di Pericolosità elevata ✚ Al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del DOS, potrebbe propagarsi verso la “fascia perimetrale”.
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Al verificarsi di un incendio boschivo in atto prossimo alla fascia perimetrale e che, secondo le valutazioni del DOS, andrà sicuramente ad interessare la fascia di interfaccia.
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Al verificarsi di un incendio in atto interno alla “fascia perimetrale”.

Tabella 2: Fasi operative e livelli di allerta

Ad ogni fase operativa corrisponde una specifica attività delle strutture operative comunali che vengono progressivamente attivate in relazione anche alle funzioni di supporto necessarie al superamento dell'emergenza.

5.3.1. MAPPE DI PREVISIONE DELLA SUSCETTIVITÀ DI INCENDI

Al fine di consentire a tutti i componenti del Servizio nazionale della protezione civile l'attivazione delle differenti fasi operative e delle conseguenti procedure operative, la Regione Basilicata durante la Campagna A.I.B. fornisce giornalmente una mappa di previsione della suscettività di incendi, a scala sotto-comunale, che fornisce una informazione puntuale del livello di Pericolosità per gli incendi boschivi.

La mappa viene giornalmente pubblicata sul sito della Protezione Civile della Basilicata ed è automaticamente inviata a tutti i componenti del Sistema di Protezione Civile coinvolti nelle attività di Antincendio Boschivo:

- ✚ alle Prefetture di Potenza e Matera;
- ✚ al Comando Regionale dei Vigili del Fuoco;
- ✚ alle Provincie di Potenza e Matera;
- ✚ ai Volontari di Protezione Civile;
- ✚ ai Comuni che risultano inseriti nelle classi più elevate.
- ✚ al Comando Regionale dell'Arma dei Carabinieri;

L'utilizzo della mappa consente agli operatori del sistema, ivi compresi i funzionari SOUP, di modificare in maniera dinamica l'impiego delle componenti che svolgono attività di avvistamento in maniera coerente con le previsioni in essa contenute. In particolare alcune componenti quali le Associazioni di volontariato di volo ultraleggero, su indicazione della SOUP definiranno i rispettivi piani di volo intensificando il sorvolo delle aree a maggior rischio consentendo quindi una maggiore tempestività nella fase di avvistamento e di successivo spegnimento, e rappresentando altresì un significativo elemento di deterrenza.

La mappa di Previsione della Suscettività di Incendi è il frutto di una collaborazione, affinata negli anni, tra la Regione Basilicata ed il CNR-IMAA, e sulla base dei positivi risultati ottenuti in attuazione del rapporto convenzionale degli anni precedenti, anche per il 2018 si prevede di stipulare un apposito accordo di collaborazione scientifica, il cui schema è riportato in allegato.

La realizzazione di questo utile strumento di allerta si basa sulla sperimentazione di tecniche satellitari innovative utili alla caratterizzazione e mappatura dei combustibili vegetali, all'analisi dei fattori predisponenti l'incendio, alla stima della suscettività e della propagazione del fuoco e alla perimetrazione speditiva degli incendi da immagini satellitari con possibile stima del danno sul territorio regionale.

La stima del pericolo statico d'incendio sarà realizzata sulla base di fattori morfologici, vegetazionali (potenziale pirologico dei combustibili) e storico-sociali. Dall'analisi dettagliata dei risultati dell'elaborazione delle immagini satellitari ad elevata risoluzione temporale (MODIS), con risoluzione spaziale compresa tra 250 m e 1 km, sarà possibile ricavare degli indici da integrare con le variabili meteorologiche così da stimare il pericolo dinamico d'incendio.

La risoluzione spaziale delle mappe è normalmente di 250 metri, con possibilità di elaborare mappe a 30 metri o anche a risoluzione maggiore per aree di estensione limitata. Invece la validazione delle mappe di pericolo d'incendio sarà effettuata attraverso il confronto tra mappe realizzate e dati di verità al suolo.

In base all'accordo il CNR predisporrà una mappa giornaliera di previsione del pericolo d'incendio nel periodo di grave pericolosità d'incendio boschivo e una mappa decadale nel resto dell'anno. Tale documento, in formato immagine, sarà pubblicato sul sito www.protezionecivilebasilicata.it entro le ore 20.30 del giorno precedente la previsione, con frequenza temporale di 24 ore ed orario di previsione tra le ore 12.00 e 14.00.

Per la Campagna A.I.B. 2018 si prevede una ulteriore implementazione del sistema con i seguenti obiettivi:

- ✚ Stima della propagazione del fuoco mediante sistemi di simulazione dell'incendio basati su modelli fisico-statistici in grado di prevedere il comportamento e la propagazione del fuoco in near-real time e supporto alle azioni di tutte le componenti di Protezione Civile preposte agli interventi;
- ✚ Supporto al sistema di allertamento per il rischio d'incendi di interfaccia su tutto il territorio regionale
- ✚ Perimetrazione e mappatura speditiva delle aree percorse dal fuoco e stima del danno (severità del fuoco) sulla base di analisi post-incendio effettuate da dati satellitari (con particolare attenzione all'uso di dati Sentinel) e da indagini in situ;
- ✚ Stima della vulnerabilità agli incendi sulla base dell'integrazione di dati telerilevati e analisi in campo. Analisi sui dati storici per definire strategie di mitigazione e prevenzione
- ✚ Stima dell'impatto degli incendi sui fenomeni di dissesto idrogeologico attraverso analisi congiunta dei database relativi alla occorrenza delle frane e di incendi
- ✚ Attività di formazione per il personale impegnato nelle attività AIB, al fine del trasferimento dei risultati della ricerca ai funzionari regionali, e incontri seminari sul tema degli incendi boschivi.

5.4. ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

La Regione Basilicata per il tramite del Consorzio di Bonifica pone in essere anche iniziative di prevenzione contro gli incendi boschivi con l'ausilio degli addetti al settore forestale.

Le attività di prevenzione messe in campo dalla Regione Basilicata sono descritte nel Piano Operativo Annuale 2018 (POA 2018) approvato con D.G.R. n. 475 del 01/06/2018, al quale si rimanda per eventuali approfondimenti, ed in particolare all'Azione B6.2 "Prevenzione e difesa dagli incendi", inserita nelle "Linee Programmatiche del settore Forestale per il decennio 2013-2022", approvate con D.G.R. n. 403 del 10 aprile 2013.

L'attività di prevenzione consiste nel porre in essere azioni mirate a ridurre le cause e il potenziale innesco d'incendio, nonché interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguenti, con l'obiettivo di ridurre le cause determinanti e i fattori predisponenti gli incendi boschivi.

I principali interventi di prevenzione diretta previsti sono i seguenti:

- interventi selvicolturali preventivi;
- manutenzione ordinaria e straordinaria viali tagliafuoco;
- manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità operativa di servizio.

Gli interventi selvicolturali preventivi consistono in tutte quelle attività di gestione forestale tipicamente selvicolturali che accrescono la resistenza dei popolamenti all'avanzamento del fuoco e riducono la potenzialità di innesco: riduzione della biomassa e della necromassa, identificazione di modelli selvicolturali che portino verso assetti più naturali e quindi più resilienti alle perturbazioni create dagli incendi. (Interventi previsti: sfolli e diradamenti in boschi naturali ed artificiali, ripuliture ai fini antincendio di fasce boscate limitrofe a strade comunali e provinciali).

L'apertura e la manutenzione dei viali tagliafuoco ha lo scopo di gestire tali infrastrutture finalizzate a contenere l'avanzamento del fronte di fiamma, mentre la manutenzione della viabilità di servizio, intesa come infrastruttura che consente il raggiungimento dei luoghi dove si manifesta il fuoco, si concretizza nel "ripristino" di tracciati attualmente non percorribili, piste abbandonate, rifacimento del piano viario profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, stabilizzazione con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica.

Si riporta di seguito la scheda di sintesi dell'Azione B6.2 riportata nel POA 2018.

Azione del POA	Azione B.6.2: Prevenzione degli incendi boschivi
Interventi ammissibili	<ol style="list-style-type: none">1. manutenzione di fasce antincendio precedentemente realizzate, per mantenerne intatta funzionalità ed efficacia ai fini della prevenzione;2. realizzazione di nuove fasce antincendio;3. manutenzione annuale e straordinaria della viabilità di servizio interna ai complessi boscati ed a quella di accesso e/o limitrofa ad essi, nel caso in presenza di un potenziale rischio di incendio per le formazioni boscate poste in prossimità;4. interventi colturali finalizzati alla prevenzione degli incendi, da attuare attraverso la cosiddetta "selvicoltura preventiva" finalizzata alla manutenzione di popolamenti in abbandono colturale dove la biomassa e la necromassa accumulata costituisce fattore predisponente agli incendi boschivi;
Indicatori	<p><i>Indicatori dell'Azione B.6.2</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. N° di interventi relativi alle formazioni forestali;2. N° di interventi relativi alle infrastrutture.

Figura 1: Scheda di sintesi dell'Azione B6.2: Prevenzione e difesa dagli incendi.

5.4.1. CARTA DEL RISCHIO D'INCENDIO

La Carta del Rischio di Incendio della Regione Basilicata (CRDI), approvata con DGR n.330 del 17/03/2015, rappresenta lo strato informativo di base per la pianificazione finalizzata alla prevenzione dagli incendi boschivi.

La Regione Basilicata per il tramite del Consorzio di Bonifica di Basilicata pone in essere anche iniziative di prevenzione contro gli incendi boschivi con l'ausilio degli addetti al settore forestale in servizio presso gli Enti stessi.

Tale strumento è stato approntato sia come supporto alla definizione degli interventi di prevenzione dagli incendi boschivi previsti dalla Misura 8 del PSR 2014-2020, sia in risposta alle eccezioni mosse dalla Corte dei Conti Europea a seguito dell'AUDIT effettuato in Basilicata sull'efficienza tecnico-finanziaria della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del PSR 2007-2013.

La Carta del Rischio di Incendio ha individuato, valutato e ponderato i principali fattori predisponenti gli incendi boschivi, quali i fattori vegetazionali (copertura del suolo), i fattori climatici (indice di aridità di Bagnouls e Gaussen), i fattori morfologici (pendenza, esposizione, altimetria), per ottenere una carta di sintesi che suddivide il territorio regionale in cinque classi a rischio crescente, dall'estremamente basso all'estremamente elevato, con dettaglio sub-comunale, così come richiesto dalla Corte dei Conti Europea.

Essa potrà inoltre essere utilizzata per la redazione e/o per l'aggiornamento del Piano Stralcio Incendi di Interfaccia da parte dei Comuni lucani.

La suddetta carta è disponibile, per la consultazione, sul portale RSDI della Regione Basilicata.

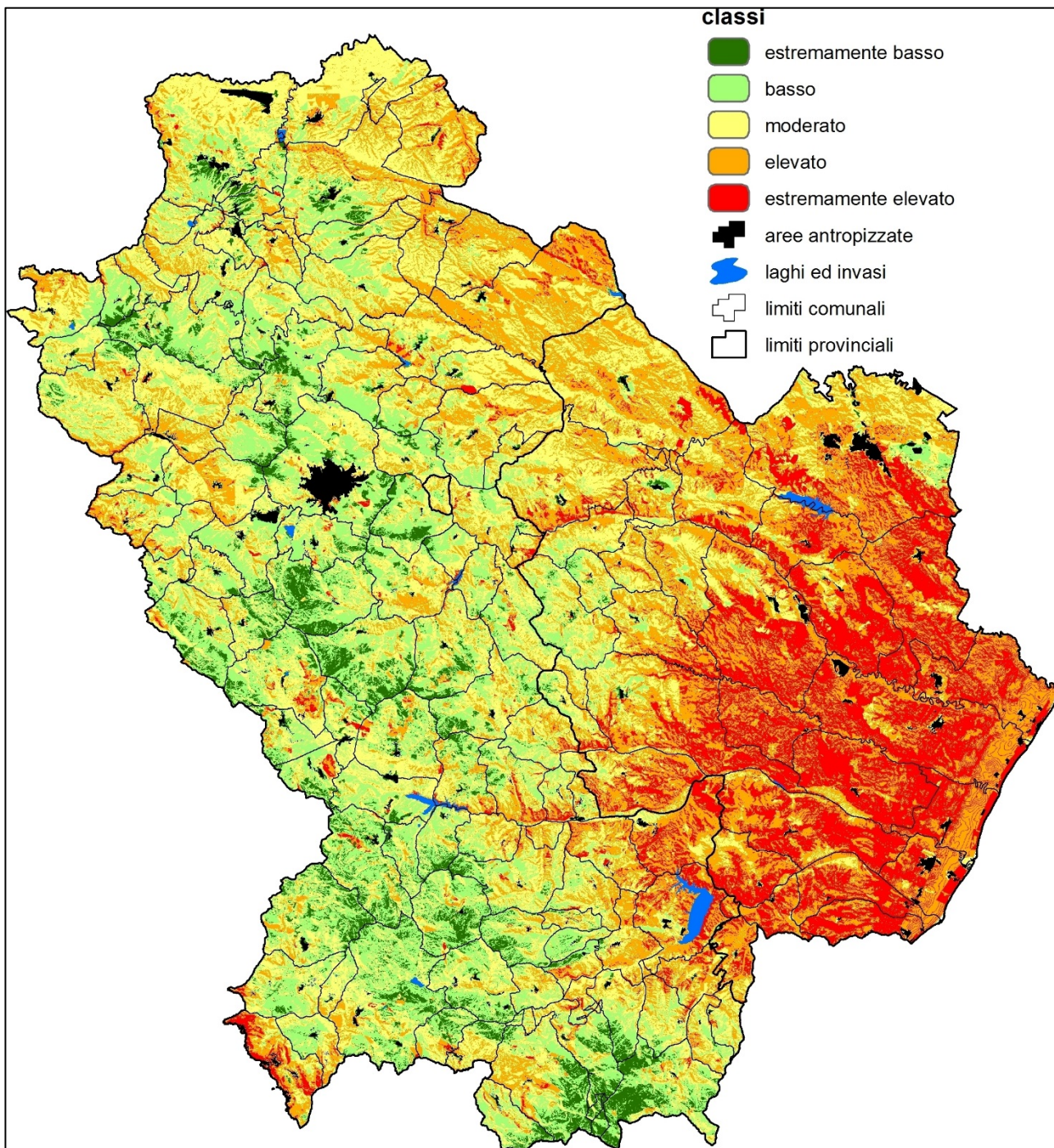


Figura 2: Carta del Rischio di Incendio della Regione Basilicata (CRDI).

5.5. ATTIVITÀ DI LOTTA ATTIVA

5.5.1. INTRODUZIONE

Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, lettera h, della L. 353/2000 le Regioni programmano le attività di **lotta attiva** agli incendi boschivi e assicurano il coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali istituendo e gestendo con una operatività di tipo continuativo nei periodi a rischio di incendio boschivo, le sale operative unificate permanenti (SOUP).

La Regione, in aggiunta alle proprie risorse umane e strumentali si avvale anche di:

- ✚ risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in base alla specifica convenzione;
- ✚ personale appartenente ad Organizzazioni di Volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, dotato di adeguata preparazione e di certificata idoneità fisica qualora impiegato nelle attività di spegnimento del fuoco;
- ✚ risorse, mezzi e personale del Consorzio di Bonifica di Basilicata.

Le procedure di lotta attiva agli incendi boschivi prevedono, ad avvenuta ricezione e verifica della presenza di un incendio boschivo sul territorio lucano, che la SOUP si attivi con l'invio di uomini e mezzi per lo spegnimento e la bonifica del sito.

5.5.2. SOUP

5.5.2.1. INTRODUZIONE

Presso l'Ufficio Protezione Civile del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità – Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 21 novembre 2000, n. 353, è istituita la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP).

La SOUP garantisce il coordinamento delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi tra le strutture regionali, le strutture statali ed il volontariato impiegate nelle attività di avvistamento e spegnimento degli incendi boschivi.

La finalità della SOUP è quella di consentire l'attuazione di un rapido e coordinato intervento di uomini e mezzi, incluso l'impiego degli aerei statali, come previsto dall'art.7 della Legge 353/2000.

5.5.2.2. OPERATIVITÀ DELLA SOUP

La SOUP viene attivata dagli Uffici Protezione Civile e Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata nel periodo dichiarato di grave pericolosità per gli incendi boschivi secondo le disposizioni della L. 353/2000.

Alle attività di organizzazione e gestione della SOUP nell'anno 2018 parteciperà il personale appositamente designato dalle seguenti Amministrazioni e Organizzazioni di volontariato:

- Ufficio Protezione Civile – Regione Basilicata
- Ufficio Foreste e Tutela del Territorio – Regione Basilicata

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato
- Arma dei Carabinieri
- Eventuali rappresentanti degli Enti di ricerca per supporto tecnico-scientifico.

Il personale appartenente alle Amministrazioni e alle Organizzazioni di volontariato sopra specificato, opera in conformità agli accordi e alle convenzioni appositamente sottoscritti con la Regione Basilicata e nel rispetto delle disposizioni impartite dai Funzionari regionali in servizio presso la SOUP

La SOUP opera nell'ambito della Sala Operativa Regionale il cui personale, al fine garantirne le ulteriori funzioni, verrà integrato giornalmente come segue:

- ✚ N. 1 funzionario dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;
- ✚ N. 1 rappresentante del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- ✚ N. 1 rappresentante dell'Arma dei Carabinieri;
- ✚ N. 2 rappresentanti delle Organizzazioni di Volontariato.

Gli oneri derivanti dalla partecipazione in SOUP dei rappresentanti dei VVF e dei Volontari saranno espressamente previsti nell'ambito delle specifiche convenzioni.

I Vigili del Fuoco garantiranno la presenza di proprio personale presso la SOUP con turni di lavoro H12, con orario dalle 8,00 alle 20,00.

I funzionari regionali invece, percepiranno un compenso straordinario per le ore effettuate in eccedenza rispetto al normale orario di lavoro, così come rilevate dal sistema di rilevazione delle presenze in uso. Quanto sopra ai sensi dell'art.39 del CCNL del 14/09/2000, poiché attività lavorativa prestata per fronteggiare eventi straordinari e calamità naturali. Il lavoro straordinario, pertanto non concorre ai limiti previsti dall'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999, così come confermato negli artt. 38 e 39 del CCNL 2018 né a quelli di cui all'art. 4 del CCD 19/02/2018.

La SOUP è attiva di norma in H12, dalle ore 8,00 alle ore 20,00, qualora all'orario di chiusura ci siano ancora eventi in atto che richiedano una attività di coordinamento da remoto, il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile, sentiti i funzionari di SOUP di turno, attiverà il funzionario reperibile dell'Ufficio Protezione Civile il quale presiederà la sala fino alle ore 22,00, salvo casi di incendi di interfaccia in atto o situazioni di grave rischio per la pubblica e privata incolumità per la cui gestione potrà essere disposta anche la prosecuzione delle attività in orario notturno.

La SOUP è organizzata con quattro postazioni operative e due postazioni di coordinamento le cui dotazioni strutturali ed informatiche sono state ampiamente descritte nel P.A.R. 2018-2020.

Il ruolo principale della SOUP è il coordinamento da remoto delle attività di avvistamento e verifica e delle squadre di lotta attiva, operanti sull'intero territorio regionale, ivi compreso quelle in convenzione con l'Ente Parco del Pollino.

La SOUP potrà ordinariamente disporre l'impiego delle squadre di spegnimento su tutto il territorio regionale, attivando quelle più prossime all'evento per esigenze di tempestività ed economicità. L'impiego delle squadre al di fuori del territorio comunale ove hanno base operativa potrà essere disposto autonomamente dalla SOUP, ad eccezione delle squadre di Volontari in convenzione con l'Ente Parco del Pollino e delle Associazioni che hanno una organizzazione più complessa, per le quali l'impiego fuori comune sarà preventivamente concordato rispettivamente con l'Ente Parco nel primo caso e con il Coordinamento dell'Associazione nel secondo.

5.5.2.3. SISTEMI E DOTAZIONI

5.5.2.3.1. Siger

Il sistema informativo SIGER (Sistema Informativo GESTione Rischio) è una piattaforma software in dotazione alla Protezione civile – Regione Basilicata che consente la gestione unificata di tutte le tipologie di rischio previste dal Dipartimento di Protezione civile.

Il SIGER si compone di differenti moduli funzionali:

1. Modulo di Configurazione: consente di configurare il sistema informativo secondo le esigenze della Sala Operativa.

2. Modulo Gestione Utenti e Ruoli: consente di creare gli utenti che utilizzeranno il sistema e assegnargli specifici ruoli (Funzionario di sala, Visualizzatore, etc.). I ruoli determinano le funzioni che un utente ha a disposizione.

3. Modulo Anagrafica Componenti e Risorse: è il dizionario di tutte le componenti che possono essere coinvolte nella gestione degli eventi (Associazioni di volontariato, Operai forestali, Vigili del Fuoco) e delle risorse utilizzabili (mezzi e attrezzature AIB).

4. Modulo di Gestione degli Eventi: è il modulo centrale della piattaforma, consente la gestione completa di un evento, in particolare dispone delle seguenti sotto-funzioni:

- a. Censimento e Geo-localizzazione dell'evento: inserimento dei dati che caratterizzano l'evento con relativa geo-localizzazione su mappa;
- b. Pianificazione delle Strategie con possibilità di scegliere le risorse/mezzi più idonei per la gestione di un evento; di particolare utilità risulta la funzione di "Ricerca mezzi più vicini all'evento con determinate caratteristiche";
- c. Gestione delle strategie: la funzione consente le chiamate ai referenti delle Componenti coinvolte nell'evento (perché scelti nella fase di pianificazione della strategia) ed il successivo aggiornamento durante il corso dell'evento;
- d. Documenti: possibilità di associare foto, documenti e altro all'evento da gestire.

5. Modulo Gestione Segnalazioni: prevede la gestione delle segnalazioni pervenute.

6. Modulo Cruscotto di sala: cruscotto direzionale che consente di visualizzare su mappa la situazione del territorio regionale in tempo reale; in particolare sono visualizzati tutti gli eventi aperti/in corso (differenziati per tipologia e pericolosità) e le risorse ad esse associate.

A seguito di specifica richiesta del Comando Regione Carabinieri Forestale di Basilicata, sarà consentito ai singoli Comandi Stazione di visualizzare da remoto il SIGER al fine di avere una informazione più tempestiva possibile degli eventi in atto.

Per consentire tale attività l'Arma dei Carabinieri ha chiesto di implementare il protocollo sicuro https al posto del protocollo http attualmente utilizzato.

5.5.2.3.2. Localizzazione dei mezzi

Al fine di ottimizzare la gestione delle forze che vengono impiegate durante un incendio boschivo, per poter localizzare un mezzo mobile in SOUP è stato predisposto il collegamento ad un software GIS che permette di visualizzare su mappa la posizione dei mezzi regionali affidati alle Associazioni di Volontariato e agli Operai Forestali dotati di un apparato GPS.

La posizione del mezzo, insieme con altre informazioni utili, viene visualizzata su una cartografia dettagliata e i dati registrati sono archiviati e possono essere consultati in tempo differito o anche esportati su file nei formati più comuni.

Il sistema utilizzato in SOUP si articola in quattro componenti principali:

1. Centro Servizi in cui è implementata la piattaforma per la gestione delle informazioni scambiate con i mezzi mobili, per la visualizzazione su cartografia delle posizioni e per l'archiviazione dei dati;
2. Postazione in SOUP per l'accesso al Centro Servizi tramite Internet;
3. Rete di Comunicazione GPRS per la trasmissione dei dati di posizione (rilevati mediante sistema GPS – Global Positioning System) dei mezzi verso il Centro Servizi;
4. Sistemi GPS e GPRS installati a bordo dei mezzi mobili.

Il sistema installato a bordo del veicolo rileva automaticamente e con cadenza regolare la propria posizione, utilizzando il ricevitore GPS incorporato, e la comunica al Centro Servizi tramite il dispositivo GPRS di cui è dotato. Il software del Centro Servizi rielabora il dato di posizione, lo prepara per la visualizzazione su cartografia vettoriale e lo archivia. L'operatore presso la SOUP può richiedere in qualsiasi momento la visualizzazione della posizione del veicolo, insieme ad altre informazioni sul suo stato (velocità, dati dell'utilizzatore del veicolo, ecc.).

I dati di posizione letti in tempo reale consentono di ottimizzare il coordinamento da remoto garantendo peraltro standard di sicurezza più elevati.

I dati relativi agli spostamenti effettuati saranno inoltre utilizzati per le procedure amministrative finalizzate alla quantificazione del rimborso chilometrico da riconoscere alle Associazioni di Volontariato, come meglio specificato nelle relative convenzioni.

5.5.2.3.3. Voi Smart

Programma di gestione delle chiamate: voismartphone

Per la gestione delle chiamate in ingresso al Numero Verde, la dotazione della SOUP è stata implementata con il Programma VoiSmartPhone.

Sono di seguito elencate le caratteristiche principali programma:

Gestione chiamate:

- Chiamate Voce e Video. Generare e ricevere chiamate voce con supporto video.
- Messa in attesa. È possibile mettere in stato di attesa una o più chiamate e riprenderle in un secondo momento.
- Trasferimento (diretto e assistito). Trasferimento chiamata in corso verso un altro numero.
- Linee multiple. Possibilità di gestire fino a sei chiamate in uscita contemporanee.
- Supporto DTMF.

- Integrazione con Voicemail. Notifica di nuovi messaggi in segreteria e inoltro diretto verso propria casella vocale.
- Registrazione chiamate. È possibile registrare una conversazione utilizzando la suite di registrazione professionale di Orchestra.

Integrazione con Orchestra PBX:

- Consultazione rubrica telefonica e servizio “clicca e chiama”. Ricerca rapida dei contatti salvati su rubrica centralino e generazione chiamata con un semplice click.
- Storico chiamate. Consultazione delle proprie chiamate, con filtro in base a numero e/o tipo (inviate, ricevute o perse) e possibilità di richiamata con un click.
- Invio FAX. Gli utenti con casella Fax associata possono inviare via fax documenti pdf verso più destinatari. I destinatari possono essere inseriti manualmente o con ricerca in rubrica.
- Invio SMS. Tutti gli utenti, se abilitati, possono inviare SMS direttamente dal client selezionando una delle linee gsm configurate su Orchestra e aggiungendo i destinatari da rubrica o manualmente.

IM, client Jabber integrato:

- Invio e ricezione messaggi istantanei.
- Gestione dei propri contatti e creazione gruppi. Aggiungere, cancellare o modificare i propri contatti, possibilità di creare gruppi di contatti.
- Storico chat. Archivio e consultazione delle precedenti conversazioni di chat con i propri contatti.
- Modifica presenza, messaggi di stato personalizzabili. Impostazione del proprio stato di presenza (disponibile, occupato, fuori, ecc...) e personalizzazione del messaggio di stato.

Codec supportati:

- Audio : G.729A , G.711 mu-law, G.711 a-law, Speex NB 8 , iLBC 30ms, iLBC 20ms ,GSM, RFC4733 DTMF tones, G.726_16,G.726_24,G.726_32,G.726_40, AMR-WB, AMR
- Video : H.263, H.263-1998, H.263-2000, H.264-BP10, H.264-BP20, H.264-BP30

Programma VoiSmart Emergency

VoiSmart Emergency è la nuova piattaforma di segnalazione emergenze che permette l’invio di messaggi a liste di contatti attraverso i canali Voce, SMS e FAX. Ad ogni segnalazione di emergenza è associato un codice identificativo unico, in fase di generazione del codice è possibile selezionare uno più canali (Voce, SMS, FAX) da utilizzare per la segnalazione, sarà quindi possibile inviare ad un contatto lo stesso avviso in modalità diverse incrementando la probabilità che il contatto sia avvisato dell’emergenza, si potrà verificare in tempo reale lo stato di ricezione del messaggio di emergenza sui vari canali. Tutti i servizi sono gestiti da interfaccia Web.

Canale Voce: la piattaforma genera in automatico chiamate verso una lista di contatti, il contatto alla risposta ascolterà un messaggio vocale, dopo aver ascoltato il messaggio verrà chiesto di premere “1” per conferma ascolto messaggio oppure “2” per riascoltare messaggio. In fase di configurazione del servizio si potrà scegliere la linea su cui effettuare le chiamate, il numero di chiamate contemporanee e il numero massimo di tentativi di richiamare la lista. La segnalazione di emergenza terminerà quando tutta la lista ha confermato di aver ascoltato il messaggio o quando si è

raggiunto il numero massimo di tentativi di richiamata, sarà possibile terminare la segnalazione anche con intervento manuale di un operatore.

Canale SMS: la piattaforma invia sms a liste di contatti utilizzando servizio sms Telecom Italia offerto in convenzione Consip. Il testo potrà essere scritto manualmente o utilizzare un messaggio precaricato sulla piattaforma classificato per tipologia di segnalazione.

Canale FAX: la piattaforma invia FAX a liste di contatti, l'operatore seleziona e carica sulla piattaforma il documento in formato pdf.

Per tutti i tipi di segnalazione (Voce, SMS, FAX) è possibile consultare un report in tempo reale dello stato della segnalazione con informazioni riguardanti l'ascolto del messaggio vocale e relativo stato di conferma, l'invio del SMS e relativa conferma di consegna e l'invio del FAX e relativa conferma di ricezione, è possibile consultare una vista completa con tabelle separate, una per ogni tipo di segnalazione con tutti i dettagli sullo stato delle chiamate, degli SMS e dei FAX in corso e una vista compatta in cui per ogni contatto è indicato se è stato avvisato o no su un determinato canale.

È disponibile anche uno storico di tutte le segnalazioni effettuate dalla piattaforma con relativi dettagli da visualizzare sia con vista completa che compatta.

Sulla piattaforma inoltre è possibile:

- Caricare messaggi vocali pre-registrati in formato wav da utilizzare nelle segnalazioni di emergenza.
- Gestire la lista dei contatti, specificando il tipo (Voce, SMS o FAX), e selezionando i contatti dalla rubrica locale presente sulla piattaforma, oppure è possibile configurare la rubrica in modo che recuperi i contatti da un server LDAP esterno.
- Definire i Tipi di segnalazione ed associare ad ogni tipo un messaggio vocale di default (tra quelli caricati sulla piattaforma stessa) e un testo SMS di default, in tal modo in fase di creazione di una segnalazione di emergenza selezionando il tipo sarà selezionato in automatico il messaggio vocale corrispondente (in caso di segnalazione voce) o il testo sms corrispondente (in caso di segnalazione sms), in ogni caso l'operatore potrà decidere di utilizzare un messaggio vocale differente o scrivere un nuovo testo sms.

5.5.2.3.4. Comunicazione: radio e sistemi satellitari

Data l'importanza del flusso di informazioni per la gestione degli eventi calamitosi tra cui gli incendi boschivi, la Sala Operativa oltre ai tradizionali sistemi telefonici, è dotata di una serie di sistemi di comunicazioni ridondanti tramite sistemi radio, in grado di poter inviare e ricevere informazioni anche in loro assenza.

Allo stato attuale le comunicazioni radio sono assicurate entro l'area di copertura del ponte ripetitore installato in località Pierfaone (Comune di Abriola, PZ) a quota 1730 metri s.l.m.

Il ripetitore è di tipo analogico ed opera in banda VHF civile su frequenze - **164.1250 Mhz - 159.5250 Mhz - sub 110.9 Hz** - assegnate alla Protezione Civile della Basilicata dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e dal Ministero delle Comunicazioni.

Inoltre, è stato concluso l'iter di acquisizione delle frequenze radio mediante la firma della Convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile e con il Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, redatta ai sensi della D.G.R. 1707 del 11.12.2012.

Ai fini di consentire la continua efficienza del ponte ripetitore di Pierfaone sarà stipulata una apposita convenzione con Associazioni di Volontariato operanti nel settore delle radio-comunicazioni.

5.5.2.4. SITO WEB

Allo scopo di semplificare lo scambio dati tra la SOUP e gli enti e Organizzazioni del Sistema A.I.B., è disponibile un sito Web dedicato alle attività A.I.B. della Regione Basilicata.

Il sito www.protezionecivilebasilicata.it permette la diffusione delle informazioni e lo scambio dati sistematici, sia in maniera dinamica che statica, semplificando e velocizzando il flusso informativo della SOUP.

5.5.3. AVVISTAMENTO

5.5.3.1. AVVISTAMENTO DI TUTTE LE COMPONENTI DEL SISTEMA

La lotta agli incendi boschivi dà migliori risultati quanto più è tempestivo l'avvistamento del fuoco poiché risulta molto più facile estinguere un principio d'incendio.



Oltre ad alcune componenti specificatamente formate e impiegate per svolgere questa funzione, tutti i componenti il Sistema di Protezione Civile impiegati nelle attività di lotta attiva sono avvistatori qualificati.

Al **numero verde 800073665** attivo in SOUP perverranno due tipologie di segnalazioni:

- Segnalazioni da operatore qualificato, per le quali non è necessaria la verifica
- Segnalazioni dei cittadini che necessitano di una successiva attività di verifica.

L'attività di avvistamento anche per il 2018 verrà svolta dagli addetti impegnati nelle squadre di pronto intervento presenti sul territorio, anche se svolgono prevalentemente attività legate al primo intervento sul fuoco.

Pertanto le attività di avvistamento e monitoraggio per la campagna A.I.B. 2018 saranno assolte da:

-  Volontari appartenenti alle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile;
-  Operai Forestali.

All'avvistamento deve seguire la segnalazione alla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) Regionale.

L'attività di avvistamento consiste nel controllo delle aree a maggior rischio di incendi boschivi e nel monitoraggio degli eventi in atto al fine di consentire alla SOUP una valutazione più precisa delle risorse umane e strumentali necessarie.

Giornalmente la SOUP deciderà le aree del territorio lucano nelle quali risulti prioritario il servizio di avvistamento basandosi sulle seguenti considerazioni:

1. Aree a rischio derivante dalle mappe di suscettività di incendio fornite dal C.N.R.
2. Aree indicate con livello elevato e estremamente elevato nella Carta del Rischio
3. Aree soggette a grandi incendi
4. Aree di particolare valore ambientale e naturalistico

Sulla scorta della positiva esperienza dello scorso anno sarà confermata l'attività di avvistamento con pattugliamento da mare sulla costa tirrenica a cura dei Vigili del Fuoco e integrata per il 2018 con il pattugliamento della costa jonica a cura di Associazioni di Volontariato.

Il servizio di avvistamento viene attuato durante il periodo di grave pericolosità stabilito con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

La fascia oraria giornaliera del servizio è indicata nelle convenzioni salvo variazioni stabilite dalla SOUP con valutazioni dipendenti dalle mappe di rischio dinamico fornite dal C.N.R..

Al fine di rendere efficace l'avvistamento risulta necessario fornire alla SOUP o alle Sale operative dei Vigili del Fuoco una serie di informazioni riguardanti l'evento ed una sommaria valutazione delle condizioni meteo-climatiche utili per effettuare una previsione di massima sull'evoluzione dell'evento.

5.5.3.2. AVVISTAMENTO CON MEZZI ULTRALEGGERI

Una utilissima attività di avvistamento viene effettuata tramite mezzi ultraleggeri (aerei o autogiro) privilegiando le aree dove la rete viaria è limitata o l'orografia accidentata, oppure laddove le aree boscate da osservare risultino assai vaste e uniformi e nelle quali risulti difficile l'avvistamento su strada.

L'avvistamento è svolto da un pilota appartenente ad Associazioni di Volontariato di Protezione Civile il quale deve colloquiare con la SOUP usando un apparecchio radio diverso da quello di bordo o un apparecchio di telefonia mobile.

Durante il sorvolo, dopo l'individuazione di un focolaio può essere scattata una fotografia dell'evento che viene in automatico inviata alla SOUP tramite posta elettronica e che essendo georeferenziata fornisce anche le coordinate dell'area sorvolata.

Le rotte che devono seguire gli aerei per l'avvistamento vengono definite sulla base delle mappe di suscettività d'incendio o in base ad esigenze specifiche su richiesta della SOUP o del DOS, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza in volo e facendo attenzione al traffico aereo di soccorso e di spegnimento.

L'avvistamento con mezzi ultraleggeri sarà svolto da Organizzazioni in convenzione sia con la Regione Basilicata che con l'Ente Parco del Pollino.

5.5.3.3. AVVISTAMENTO CON PATTUGLIAMENTO

L'avvistamento con pattugliamento si svolge con osservatori che percorrono tratti possibilmente panoramici dai quali possono essere controllate ampie zone forestali, secondo itinerari prestabiliti.

Viene attuato su tutto il territorio da squadre di Volontari secondo quanto stabilito nelle apposite convenzioni.

Quando gli operatori avvistano un focolaio ne individuano precisamente la posizione topografica e comunicano immediatamente le coordinate o la localizzazione via telefono alla SOUP secondo un protocollo appositamente definito.

L'avvistamento con pattugliamento e primo intervento sarà svolto prevalentemente dalle Squadre delle Associazioni di volontariato le quali potranno affrontare gli incendi che si trovano nella loro fase evolutiva iniziale. La pattuglia preposta all'avvistamento si occuperà anche del primo intervento e informerà la S.O.U.P se ritiene possibile procedere autonomamente e la tiene aggiornata sull'evoluzione dell'evento.

Per svolgere il primo intervento la pattuglia deve disporre di attrezzi manuali per l'attacco diretto e di modulo A.I.B.. Gli operatori dovranno disporre dei dispositivi di protezione individuale previsti per legge.

Se invece il Caposquadra ritiene che l'incendio sia nelle fasi successive e non dispone di mezzi sufficienti ad affrontarlo ne comunicherà l'evoluzione alla SOUP in attesa delle squadre di estinzione.

Al termine dell'intervento, la squadra comunicherà alla SOUP la cessata emergenza.

5.5.4. VERIFICA DEGLI EVENTI

Spesso le segnalazioni di incendi che arrivano alla SOUP hanno bisogno di essere ulteriormente verificate per non mobilitare inutilmente le componenti del Sistema espressamente deputate allo spegnimento degli incendi boschivi e sottrarre risorse che potrebbero essere più utili su eventi ritenuti più consistenti e pericolosi.

Le componenti che normalmente si occupano della Verifica degli incendi sono:

- ✚ Mezzi aerei ultraleggeri;
- ✚ Operai forestali;
- ✚ Volontari delle Associazioni di Protezione Civile.

La scelta di quale componente inviare a fare la verifica degli eventi è prerogativa esclusiva della SOUP, la quale in caso di necessità potrà avvalersi anche della Polizia Locale.

5.5.5. SPEGNIMENTO

Come già chiarito nel P.A.R. 2018-2020, differenti componenti del Sistema di Protezione Civile possono intervenire durante gli incendi boschivi.

La scelta di quale tipologia di squadra inviare dipende prevalentemente dalle caratteristiche dell'incendio e dalla sua fase evolutiva, secondo il seguente schema:

	SOTTERRANEO		RADENTE			DI CHIOMA		
	Superficiale	Profondo	di lettiera	di strato erbaceo	di strato arbustivo	passivo	attivo	indipendente
PRIMO INTERVENTO fase iniziale	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF
	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF
	PC	PC	PC	PC				
CONTENIMENTO fase di transizione fase di decadimento	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF
	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF
	PC	PC	PC	PC	PC	PC	PC	PC
SPEGNIMENTO fase di transizione fase di decadimento	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF
	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF
	PC	PC	PC	PC				
BONIFICA fase finale	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF
	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF
	PC	PC	PC	PC	PC	PC	PC	PC
COORDINAMENTO *	<u>C.S.</u> o <u>DOS</u>	<u>C.S.</u> o <u>DOS</u>	<u>C.S.</u> o <u>DOS</u>	<u>C.S.</u> o <u>DOS</u>	<u>DOS</u>	<u>DOS</u>	<u>DOS</u>	<u>DOS</u>

Tabella 3: Matrice di impiego delle componenti per la Lotta Attiva distinto per fase e tipologia di incendio: il bordo più speso evidenzia la componente deputata tipicamente a svolgere l'attività indicata.

* Nelle more dell'arrivo del DOS o in sua assenza assumerà il coordinamento il Capo Squadra dei VVF ove presente, o in sua assenza il Capo Squadra degli Operai Forestali.

La matrice di cui sopra è un utile strumento di gestione per la SOUP in quanto evidenzia:

- Le componenti che è possibile chiamare in base alla tipologia ed alla fase evolutiva dell'evento;
- La priorità di chiamata: la componente maggiormente deputata allo svolgimento di tale attività è evidenziata con un contorno più spesso. Le ulteriori considerazioni da tener in conto sono quelle di seguito riportate:
 1. impiegare le componenti professionali per gli eventi o le fasi più pericolose;
 2. impiegare le Squadre delle Associazioni di Protezione Civile su eventi ed in fasi meno pericolose anche in considerazione del carattere “volontaristico” del loro servizio;
 3. non tenere impegnate le squadre di professionisti su eventi o fasi meno impegnativi per averli a disposizione su incendi di maggiori dimensioni o intensità;
 4. verificare la disponibilità effettiva della componente deputata in quell'area geografica al momento della segnalazione;
- L'attività di coordinamento in relazione alle differenti tipologie di incendio: la figura deputata alla gestione delle Operazioni di estinzione di un incendio è il Direttore delle Operazioni di Spegnimento, in attesa dell'arrivo del DOS o in caso di indisponibilità assumerà il coordinamento il Capo Squadra dei VVF ove presente, o in sua assenza il Capo Squadra degli Operai Forestali.

5.5.5.1. DIREZIONE DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO

La figura deputata alla Direzione delle Operazioni di estinzione di un incendio è il Direttore delle Operazioni di Spegnimento. In attesa dell'arrivo del DOS o in caso di indisponibilità assumerà il coordinamento il Capo Squadra dei VVF ove presente, o in sua assenza il Capo Squadra degli Operai Forestali.

Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) è un tecnico che giunto sul luogo dell'evento, valuta la situazione e stabilisce una precisa strategia di intervento sulla base delle risorse umane e strumentali a disposizione.

Qualora lo ritenga necessario il DOS chiede ulteriori squadre a supporto e solo quando l'incendio non può essere risolto con le sole forze di terra richiede l'intervento dei mezzi aerei regionali o di Stato.

Spetta al DOS o ad un caposquadra da lui delegato il coordinamento della fase di bonifica nonché la comunicazione di chiusura dell'evento alla SOUP.

Al DOS o in sua assenza ai Capi Squadra è anche demandata la tempestiva informazione alla SOUP qualora l'evento possa configurarsi come Incendio di interfaccia, al fine dell'attivazione delle specifiche procedure.

Non essendo stata completata la formazione dei DOS regionali, per l'anno in corso il Sistema Regionale si avvarrà esclusivamente dei DOS VVF secondo quanto stabilito nell'apposita convenzione.

5.5.5.2. MEZZI AEREI

La procedura di attivazione del concorso dei mezzi aerei di Stato è affidata alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco che provvederà all'invio delle richieste al Centro Aereo Operativo Unificato (COAU) su proposta del DOS e autorizzazione della SOUP.







Per l'anno in corso il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale ha comunicato che nell'ambito dello schieramento della flotta aerea di Stato è ricompresa la base operativa di Viggiano, ove sarà posizionato un elicottero AB 412 con benna al gancio baricentrico.

Il mezzo aereo, non in uso esclusivo alla Regione, sarà coordinato direttamente dal COAU.

5.5.5.3. CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Così come già realizzato negli anni precedenti, anche per il 2018 è prevista la sottoscrizione di una specifica convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in attuazione dell'accordo quadro triennale inserito nel Piano Antincendio Regionale 2018-2020.

L'atto convenzionale per il 2018 prevede le seguenti attività:

- Attivazione di 6 presidi temporanei:
 -  Melfi;
 -  Maratea – Trecchina;
 -  Senise;
 -  Metaponto;
 -  Ferrandina;
 -  Policoro;
- Direzione delle operazioni di spegnimento con numero 6 DOS disponibili ogni giorno;
- Presenza in SOUP durante tutto il periodo di grave pericolosità;
- Attività di formazione per l'uso del programma SNIPC-COAU;
- Affiancamento DOS del personale regionale in formazione;
- Operazione Mare Sicuro: per il pattugliamento da mare della costa tirrenica.

Ulteriori dettagli relativi all'ubicazione dei presidi e al periodo di attività saranno precisati in sede di stipula della convenzione.

5.5.5.4. CONSORZIO DI BONIFICA DI BASILICATA

Nel periodo di grave pericolosità di incendio boschivo il Consorzio Unico di Basilicata attiverà le squadre di pronto intervento formate da personale proveniente dagli addetti al settore forestale, specializzato e dotato degli equipaggiamenti di protezione individuale contro gli infortuni (D.P.I.) necessari all'espletamento del servizio.

La partecipazione alle squadre di spegnimento è subordinata alla verifica del possesso dei necessari requisiti psico-fisici.

Al fine di incrementare l'efficienza del sistema gli operai forestali costituiscono una platea unica che unifica procedure, orari, turnazioni e composizione delle squadre.

Le squadre AIB degli operai forestali sono composte da 4 persone e sono dotate di un mezzo fuoristrada con modulo A.I.B. e saranno dislocate sul territorio in modo da ottimizzarne le caratteristiche di tempestività ed efficacia.

Per il 2018 saranno attivate le procedure per il reintegro delle unità mancanti tenuto conto di quanto stabilito dalla D.G.R. n.633/2000, che fissa quale requisito anagrafico limite per l'attività di spegnimento i 55 anni di età.

Qualora dalla ricognizione effettuata risulti difficile assicurare il presidio del territorio escludendo tali operai specializzati, è possibile confermare nelle squadre AIB anche coloro che hanno superato il limite anagrafico citato, qualora in possesso dei necessari requisiti psicofisici e attitudinali.

In tal caso, questi operai con comprovata esperienza nel settore, devono essere sottoposti alla verifica dei requisiti minimi richiesti, secondo il seguente protocollo sanitario:

- visita medica generale con esame anamnestico e redazione cartella clinica individuale;
- misura dell'acuità visiva;
- spirometria semplice;
- audiometria;
- elettrocardiogramma;
- esami ematochimici (es. emocromocitometrico, indicatori di funzionalità epatiche e renale, glicemia) ed esame standard delle urine;
- eventuali ulteriori accertamenti che l'autorità sanitaria dovesse ritenere utili.

Il numero totale degli addetti a disposizione non dovrà eccedere rispetto a quanto indicato nella richiamata D.G.R. 633/2000.

Il servizio di spegnimento deve essere garantito ordinariamente dalle ore 9:00 alle ore 22:00, al fine di avere a disposizione il personale specializzato negli orari maggiormente soggetti ad incendi.

Per ogni squadra operante è individuato un caposquadra al quale è demandato il coordinamento di tutte le unità costituenti la squadra, che rappresenta il referente unico da contattare in caso di necessità di intervento, inoltre la squadra sarà attivata direttamente dalla SOUP utilizzando un apposito recapito telefonico.

Si precisa che le squadre di pronto intervento, in caso di necessità e su specifica richiesta della SOUP regionale, possono essere impiegate per la verifica dell'attendibilità delle segnalazioni di incendio e anche al di fuori dell'ambito territoriale ordinario.

All'avvio della Campagna AIB sarà comunicata alla SOUP la dislocazione dei presidi operativi AIB, la relativa turnazione, nonché i numeri di telefono da contattare per l'attivazione delle squadre.

5.5.5.5. DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Qualora l'incendio non si possa combattere adeguatamente con le sole risorse regionali, aeree e terrestri, la SOUP potrà richiedere il concorso dei mezzi dello Stato.

Il Decreto Legislativo n.1/2018 ha confermato l'assegnazione della Flotta aerea di Stato al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Il coordinamento dei mezzi della flotta aerea antincendio dello Stato è affidato al COAU-Centro Operativo Aereo Unificato, attestato all'Ufficio IX-Attività aeronautiche. In base alle indicazioni preliminari fornite dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile la flotta aerea dello Stato sarà costituita da:

- Aerei Canadair CL-415 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- Elicotteri Erikson S-64;
- Elicotteri con benna al gancio baricentrico del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e delle Amministrazioni dello Stato (Esercito Italiano, Marina Militare ecc.);

I mezzi aerei saranno dislocati su vari aeroporti, nel periodo di massima attenzione, tuttavia l'assetto della flotta verrà rimodulato anche sulla base degli schieramenti regionali.

Annualmente vengono pubblicate le "Procedure per il concorso della flotta aerea dello Stato", si rimanda pertanto a tale documento per le disposizioni operative concernenti:

- la richiesta, da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, per il tramite delle Sale Operative Unificate Permanenti o Centri Operativi Regionali (SOUP/COR), del concorso della flotta aerea dello Stato;
- i criteri per l'assegnazione dei vettori e la condotta delle operazioni aeree da parte del COAU.

5.5.5.6. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

In considerazione della tipologia di attività e dei rischi connessi all'antincendio boschivo, condizione necessaria all'impiego del Volontariato per l'AIB è il possesso dei seguenti requisiti:

- ✚ Idoneità psico – fisica attitudinale;
- ✚ Percorso formativo specialistico sostenuto;
- ✚ Dotazione di idonei D.P.I.;
- ✚ Dotazione di mezzi e attrezzature idonee;
- ✚ Consistenza numerica atta alla composizione delle squadre;
- ✚ Adeguata copertura assicurativa;
- ✚ Iscrizione al Registro Regionale.

In particolare l'iscrizione al Registro Regionale, regolamentato con D.G.R. n. 1043 del 07/08/2012 di approvazione del disciplinare di attuazione dell'Albo, prevede preliminarmente l'iscrizione delle Associazioni in una sezione generica, consentendo successivamente l'eventuale iscrizione alle sezioni specialistiche tra le quali è contemplata specificamente l'AIB.

I requisiti necessari sono i seguenti:

- almeno 12 iscritti;
- un P.C. con collegamento internet e un indirizzo di posta elettronica certificata;
- 1 cellulare e 1 radio per squadra;
- fuoristrada con modulo antincendio e dispositivi di protezione individuale;

– partecipazione a specifico corso di formazione almeno di II° livello o corsi interni certificati dalla Regione o da altri Enti che ne abbiano titolo.

Nelle more della iscrizione delle Associazioni lucane alla sezione specialistica saranno convenzionate con la Regione per le attività dell'antincendio boschivo le Associazioni in possesso di almeno tutti gli altri requisiti.

Il disciplinare, inoltre, prevede che nel caso in cui non fossero sufficienti le associazioni iscritte allo specifico settore specialistico, sia possibile ricorrere ad associazioni, comunque iscritte all'albo, dotate di nuclei operativi specialistici del settore.

Nel caso dell'AIB essendo ancora in corso le procedure di iscrizione al settore specialistico, per la campagna 2018, ci si avvarrà delle associazioni dotate di nuclei operativi specialistici già formati ed attrezzati.

Si prevede inoltre di avviare i percorsi formativi necessari alla specializzazione di ulteriori volontari.

Lo svolgimento delle attività dei volontari è disciplinato da specifiche convenzioni riportate in allegato nelle quali viene previsto un rimborso spese che si riduce per i mezzi inclusi nella Colonna Mobile Regionale, per i quali la Regione Basilicata provvede già agli oneri assicurativi e manutentivi.

Le Associazioni di volontariato garantiscono inoltre la presenza di operatori nella SOUP.

Le Associazioni che operano nei Comuni appartenenti al Parco Nazionale del Pollino stipuleranno le relative convenzioni con l'Ente Parco, sebbene il coordinamento operativo è in capo alla SOUP.

Per la Campagna A.I.B. 2018 le Associazioni di Protezione Civile, in accordo con quanto stabilito nelle specifiche convenzioni redatte secondo gli schemi allegati, saranno impegnate in varie attività:

- avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento, verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B. (C1a)
- avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento, verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B. (C1b)
- verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B. (C2a)
- verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B. (C2b)
- avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento e verifica delle segnalazioni - con autovettura (C3)
- attività di avvistamento con mezzi aerei ultraleggeri (C4)
- Sala Operativa Regionale/Sala Operativa Unificata Permanente (C5)
- verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B. per le Associazioni con coordinamento interno (C6)
- avvistamento di incendi boschivi e verifica dell'evento con pattugliamento da mare (C7)
- attività di manutenzione del ponte radio di Pierfaone (C8)
- verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B. di durata annuale (C9)

I rapporti tra la Regione e le Associazioni di Volontariato impegnate per tutte le funzioni individuate nel presente programma, saranno regolate da convenzioni specifiche di cui agli schemi allegati e le singole attività seguiranno le procedure operative indicate nel presente Programma annuale e nel Piano Triennale, secondo le disposizioni stabilite dalla SOUP.

Le Organizzazioni di volontariato impegnate nella Campagna A.I.B. 2018 utilizzeranno anche il sito web www.protezionecivilebasilicata.it per le interlocuzioni con la SOUP.

Nel prospetto seguente sono riportati i dati indicativi riguardanti le attività, il numero di volontari impiegati ed i mezzi disponibili, allo stato attuale, in dotazione alle squadre.

La dislocazione dei mezzi potrà subire variazioni per effetto della stipula delle convenzioni.

Tramite i terminali di SOUP sarà inoltre possibile visualizzare su mappa la posizione dei mezzi, tutti dotati di un apparato GPS: il sistema installato a bordo del veicolo rileva automaticamente e con cadenza regolare la propria posizione e la comunica al Centro Servizi tramite il dispositivo GPRS di cui è dotato; l'operatore presso la SOUP può visualizzare in qualsiasi momento anche altre informazioni sullo stato del veicolo come velocità, dati dell'utilizzatore del veicolo, ecc..

Grazie all'utilizzo dei citati apparati GPS, la SOUP sarà in grado di coordinate in maniera efficiente l'operatività delle squadre presenti sul territorio.

5.5.5.6.1. Convenzioni annuali e stagionali

I dati degli incendi boschivi di cui dispone la Regione, sono relativi all'intero anno, comprendendo anche i mesi non inclusi nel Periodo di grave pericolosità.

Per la gestione di questi incendi saranno stipulate apposite convenzioni annuali con alcune Associazioni di Volontariato di Protezione Civile per le attività di spegnimento.

Le Associazioni coinvolte dovranno avere specifici requisiti di formazione specialistica, numero di volontari disponibili sufficienti per la strutturazione di almeno una squadra A.I.B., un fuoristrada con modulo antincendio e idonei dispositivi di protezione individuale.

5.5.6. BONIFICA

Quando l'incendio è stato circoscritto ed è sotto controllo, si affronta la cosiddetta "fase di bonifica"; anche in questa fase si devono osservare le disposizioni impartite dal DOS o suo delegato, il quale può disporre l'eventuale sorveglianza della zona incendiata.

Per l'anno 2018 tutte le squadre che svolgono lotta attiva possono essere impegnate in tale fase secondo quanto dettagliato nella matrice (Tabella 23).

Anche in questa fase si devono osservare le disposizioni impartite dal DOS che stabilirà, le modalità più opportune caso per caso, di impiego dei mezzi e del personale delle squadre a terra e disporrà l'eventuale sorveglianza della zona incendiata.

A conclusione dell'intervento di bonifica il DOS dispone il rientro delle squadre; un'ultima ricognizione della zona consentirà di definire, in relazione al rischio incendio di interfaccia, alla vegetazione interessata, alle caratteristiche dell'incendio, alle condizioni climatiche, la necessità e le modalità di predisposizione di uno o più presidi per il controllo di eventuali riprese dell'incendio.

Per concludere, la dichiarazione dell'estinzione effettiva dell'incendio compete al direttore delle operazioni di spegnimento (DOS), il quale comunica in SOUP il rilascio delle squadre impegnate.

6. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E D.P.I.

Tutti gli operatori che saranno impegnati nella presente Campagna A.I.B. oltre ad essere sottoposti alla visita medica adeguata ed essere dotati dei relativi DPI saranno adeguatamente formati. Tale formazione segue quanto indicato nel Piano Antincendio Regionale

7. AREE PROTETTE

Il Parco Nazionale del Pollino ha completato la stesura del proprio Piano triennale, valido per il periodo 2018-2020, il documento è al vaglio del competente Ministero.

Il Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese è in fase di redazione del proprio Piano AIB.

In entrambi i casi si procederà, una volta approvati dal Ministero, alla formalizzazione della relativa intesa.

Eventuali piani predisposti dagli Enti Competenti per le Riserve Naturali Statali e per i Parchi Regionali saranno resi disponibili sui siti istituzionali.

8. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGAZIONE

Considerato che la quasi totalità degli incendi è riconducibile ad azioni dell'uomo, la corretta informazione e sensibilizzazione sociale riguardo l'importanza e la salvaguardia del bosco, contribuirà in modo significativo a sviluppare efficaci azioni di prevenzione.

Si prevede avviare già per il 2018 le seguenti attività:

- Attività di informazione e sensibilizzazione presso le Associazioni di Categoria anche in collaborazione con i Carabinieri Forestale;
- Attività di informazione e sensibilizzazione in ambito scolastico, anche al fine di sviluppare un impegno civico e coscienza di Protezione Civile, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato;

Tali iniziative saranno rivolte alla collettività per informarla sulla portata e sulle conseguenze del fenomeno degli incendi nonché sui divieti, le limitazioni, le norme comportamentali e le misure di autoprotezione da osservare nei boschi.

Al fine di diffondere e divulgare le azioni messe in campo dalla Regione Basilicata per contrastare il fenomeno degli Incendi Boschivi, si provvederà a dare ampia diffusione dei contenuti

del presente Programma Annuale oltre che del Decreto del Presidente della Giunta relativo al periodo di massima pericolosità.

Tra le attività di sensibilizzazione e divulgazione si prevede di programmare specifiche esercitazioni al fine di migliorare la risposta del Sistema ad eventi complessi.

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE BASILICATA ED IL MINISTERO
DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE – DIREZIONE
REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - BASILICATA**

- La Regione Basilicata (C.F. 80002950766) rappresentata dal Dirigente dell'Ufficio di Protezione Civile – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, dott.ssa Liliana SANTORO, nata a _____ (__) il __/__/19__, giusta delega conferita con Deliberazione della Giunta Regionale, n. _____ del _____;
- il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (C.F. 80219290584), rappresentato dal Prefetto di Potenza, dott.ssa Giovanna Stefania Cagliostro, nata a Reggio Calabria il 17/02/1955;
- la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Basilicata rappresentata, nell'occasione, dal Direttore Regionale pro - tempore, Dott. Ing. Claudio Manzella, nato a Roma (RM) il 07/02/1959.
 - Visto l'art. 9 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n°177, così come riformulato dal Decreto Legislativo 12 dicembre 2017, n° 228, recante “*Disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n° 177/2016 in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 7 agosto 2015, n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”.
 - Vista la Legge 7 agosto 1990, n° 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.
 - Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112, “*Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15/03/1997 n° 59*”.
 - Visto il Decreto legislativo 3 luglio 1999, n° 300, “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n° 59*”.
 - Vista la Legge 21 novembre 2000, n°353, “*Legge quadro in materia di incendi boschivi*”.
 - Visto il Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n° 139 e s.m.i.
 - Visto il Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n° 217 “*Ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a norma dell'articolo 2 della Legge 30 settembre 2004, n° 252*” e s.m.i.
 - Visto l'art.1 comma 439 della Legge 27 dicembre 2006, n° 296.

- Visto il D.P.R. del 7 maggio 2008 “*Recepimento dell’Accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*”.
- Visto il Decreto del Ministero dell’Interno del 12 gennaio 2018 recante “*Servizio antincendio boschivo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. Articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n° 177*”.
- Visto l’Accordo Quadro di Collaborazione per il triennio 2018-2020, stipulato il _____ , n. rep. _____ , tra la Regione Basilicata e il Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Basilicata finalizzato ad integrare il sistema di intervento e contrasto degli incendi boschivi in ambito regionale e con la S.O.U.P. istituita presso l’Ufficio Protezione Civile Regionale.

Preso atto che il sopra richiamato Accordo Quadro viene attuato da convenzioni annuali il cui schema di convenzione, con le specifiche delle singole attività, è allegato ai Programmi Annuali Antincendio.

PREMESSO CHE

- a) in data 4 maggio 2017 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha approvato l’Accordo Quadro Nazionale regolante i rapporti convenzionali tra il Ministero dell’Interno e le Regioni, ai sensi dell’articolo 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n° 281, in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- b) la L.R. n°13/2005, all’art.3, riconosce tra i compiti della Regione Basilicata la possibilità di stipulare convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- c) la Regione Basilicata, titolare delle funzioni nelle materie trasferite ai sensi del D.P.R. n°616/1977 e ss.mm.ii, per il migliore svolgimento delle attività istituzionali che hanno contenuto tecnico, di vigilanza e controllo, di prevenzione e previsione dei fenomeni calamitosi, di promozione divulgazione dei temi ambientali, nonché di formazione e aggiornamento del personale dipendente, intende avvalersi della collaborazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, previa stipula di apposita convenzione;
- d) le funzioni ed i compiti affidati dalla Regione al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sono espletati nell’ambito dell’autonomia gestionale di ciascun ente contraente, secondo gli indirizzi, i termini e le modalità individuate dalla Giunta Regionale o dagli Assessori competenti per materia;
- e) la presente Convenzione deve prevedere l’elenco dei compiti da affidare al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e degli obiettivi di massima da raggiungere e gli oneri finanziari o altri

- oneri a carico della Regione da corrispondere al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per l'espletamento delle funzioni affidate;
- f) la presente Convenzione deve prevedere l'istituzione di una Commissione paritetica al fine della risoluzione delle eventuali controversie nell'attuazione del rapporto convenzionale;
- g) in merito alla presente convenzione la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Basilicata provvederà alla preventiva informazione delle OO.SS., maggiormente rappresentative del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, circa le modalità di impiego del personale dipendente;
- h) con Delibera di Giunta Regionale n° _____ del _____, in attuazione di quanto previsto all'art.4 del sopracitato Accordo Quadro di Collaborazione, è stato approvato il presente schema di convenzione per l'anno 2018 tra la Regione Basilicata e il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Basilicata.

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art. 1 **(Finalità)**

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Basilicata (di seguito denominata "*Regione*") ed il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (di seguito denominato "*Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*") anche in applicazione dell'art. 9, comma 1°, del D.Lgs. del 19/08/2016, n° 177, recante "*Disposizione in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'art.8, comma 1, lettera a), in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", così come modificato dal Decreto Legislativo 12 dicembre 2018, n° 228, e del richiamato Accordo Quadro Nazionale, stipulato in data 4 maggio 2017.
2. Con la presente convenzione vengono individuate le modalità, i criteri generali ed i principi direttivi della collaborazione che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco pone in essere con la Regione, nel rispetto dell'autonomia, dell'unitarietà e dell'organizzazione gerarchica dello stesso e della sua natura giuridica ed ordinamentale.

Art. 2

(Articolazione ed operatività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nella Regione)

1. Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco opera sul territorio lucano con propria struttura autonoma di cui la Regione riconosce e rispetta l'autonomia gerarchica e funzionale; in particolare, per le materie previste dalla presente convenzione, la struttura organizzativa è così articolata:
 - Direzione Regionale nella sede di Potenza alla quale è preposto il Direttore Regionale nominato secondo le norme previste dall'ordinamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
 - Comandi Provinciali, nei capoluoghi di Provincia, dipendenti gerarchicamente dalla Direzione Regionale, ai quali sono preposti Comandanti provinciali nominati secondo le norme previste dall'ordinamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ed alle cui dirette dipendenze sono posti i rispettivi Distaccamenti.

Art. 3

(Rapporti istituzionali)

1. Sul piano istituzionale i rapporti intercorrono tra il Ministero dell'Interno o un suo delegato ed il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato.
2. Sul piano operativo i rapporti intercorrono a livello regionale tra il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ed il Referente regionale individuato nell'ambito della convenzione.
3. Nel caso in cui si determinassero divergenze relative ai rapporti tra il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e la Regione, non risolvibili dalla Commissione paritetica di cui al successivo articolo 4, la questione sarà rimessa e risolta a livello istituzionale.
4. L'impiego del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nelle attività e nei compiti previsti nella presente convenzione è considerato a tutti gli effetti servizio d'istituto.

Art. 4

(Commissione paritetica)

1. Sarà istituita contestualmente alla entrata in vigore della presente Convenzione e sarà formata da quattro membri di cui due scelti tra i Dirigenti ed i Funzionari della Direzione Regionale Vigili del Fuoco Basilicata e due scelti tra i Dirigenti ed i Funzionari della Regione Basilicata. La Commissione provvede a definire, sulla base del quadro esigenziale e delle risorse disponibili, le modalità operative della collaborazione, nonché i mezzi e il personale messo a disposizione.

2. La Commissione ha la funzione di monitoraggio e di verifica dell'attuazione della presente Convenzione, di eventuale proposizione di nuove attività che si rendessero necessarie nel periodo di validità dello stesso atto, nonché di composizione bonaria delle divergenze operative ed amministrative eventualmente sorte.
3. La Commissione si riunirà almeno una volta l'anno; potrà essere, altresì, convocata su richiesta di una delle parti.
4. Essa può avanzare proposte di modifica e/o di integrazione alla convenzione anche alla luce dei risultati della verifica di cui al comma 2.

Art. 5

(Lotta attiva contro gli incendi boschivi – Ambito di impiego del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e relativi compiti affidati)

1. La regione Basilicata affida al Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Basilicata il compito di integrare il sistema di intervento e contrasto nel campo degli incendi boschivi in ambito regionale e con la Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.), istituita presso l'Ufficio Protezione Civile Regionale.
2. L'art. 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177, come modificato dal decreto legislativo 12 dicembre 2017, n° 228, attribuisce al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco le seguenti competenze in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei degli stessi, fermo restando le attribuzioni delle Regioni e degli Enti locali:
 - a) concorso con le regioni nel contrasto degli incendi boschivi con l'ausilio di mezzi da terra e aerei, nelle attività di cui all'articolo 7, comma 1, della Legge 21/11/2000, n° 353, sulla base di accordi di programma;
 - b) coordinamento delle operazioni di spegnimento, d'intesa con le regioni, sulla base di accordi di programma, anche per quanto concerne l'impiego dei gruppi di volontariato antincendi (AIB);
 - c) partecipazione alla struttura di coordinamento nazionale e a quelle regionali;
 - d) espressione, per la parte di competenza, dei pareri di cui all'articolo 8 della Legge 21/11/2000, n° 353.
3. L'organizzazione territoriale AIB è assicurata dalla Direzione Regionale Vigili del Fuoco Basilicata per lo svolgimento delle seguenti funzioni:
 - a) partecipazione alle strutture di coordinamento regionale;
 - b) pianificazione ed organizzazione, in concorso con la Regione, delle attività di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento degli stessi con mezzi aerei e terrestri e

coordinamento dell'impiego operativo dei gruppi di volontariato antincendio nell'ambito di quanto previsto dagli accordi con le Regioni;

c) gestione continuativa in H24 del software applicativo SNIPC/COAU, a supporto delle attività AIB coordinate dal COAU, mediante personale VV.F. specializzato nell'utilizzo del predetto sistema, presso la Sala Operativa della Direzione Regionale VVF Basilicata, come da delega conferita dall'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata con nota n° 103078/24AF datata 14/06/2018. La gestione sarà garantita fino alla data del 31 dicembre 2018;

d) collaborare con le Regioni per le attività previste dalla legge 21 novembre 2000, n.353;

4. Su richiesta dell'Amministrazione Regionale possono essere affidate al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, mediante accordi di programma, integrativi alla presente Convenzione, le seguenti ulteriori attività:

- a) formazione e addestramento del volontariato AIB o di altri soggetti inseriti nei sistemi AIB regionali, nell'ambito di quanto previsto dagli accordi con le Regioni;
- b) promozione, educazione e divulgazione nelle materie oggetto del presente atto convenzionale.

Art. 6

(Progetto "Mare Sicuro 2018")

1. Tenuto conto dei peculiari e specifici compiti istituzionali del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco è confermata, per l'anno in corso, l'innovativa forma di collaborazione, d'intesa con la regione Basilicata, denominata "*Mare Sicuro 2018*".

2. L'attività prevede lo svolgimento dei seguenti servizi da parte del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco:

- Avvistamento incendi costieri ed allertamento delle competenti strutture preposte alla lotta attiva;
- Sorveglianza da mare effettuata tramite unità operativa VV.F. BPS;
- Pattugliamento con navigazione sottocosta;
- Vigilanza dello spazio acqueo riservato alla balneazione.

3. I servizi di vigilanza in parola saranno assicurati nei weekend del mese di Agosto 2018 e nei giorni prossimi al ferragosto, per un totale di 10 (dieci) giorni, e precisamente il 5, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 19, 25 e 26 Agosto 2018.

4. I servizi verranno effettuati con orario 08:00 - 20:00.

5. Il litorale pattugliato sarà quello che ricade nel territorio comunale della costa di Maratea (PZ).

6. Allo scopo verrà impiegata una unità operativa VV.F. B.P.S. (Battello Pneumatico di Soccorso) e una squadra del Soccorso Acquatico del C.N.VV.F. composta da un equipaggio di n° 3 (tre) unità a copertura del turno in H12 sopra evidenziato. L'importo complessivo, per lo svolgimento di tale attività, ammonta a 10.000 €(diconsi euro diecimila/00).

Art. 7

(Oneri finanziari a carico della Regione e modalità di erogazione dei fondi)

1. La Regione Basilicata provvede alla corresponsione delle risorse finanziarie per gli oneri relativi alle attività convenzionate, di cui ai precedenti articoli 5 e 6, secondo le modalità di esercizio del rispettivo bilancio.

2. La Regione si impegna a versare al Ministero dell'Interno, nell'apposito capitolo di entrata n° 2439 - Capo XIV – Art. 11 – presso la Tesoreria dello Stato di Potenza – la somma complessiva, di € **729.460,00** (*diconsi Euro settecentosentinovemilaquattrocentosessanta/00*) per il periodo di validità della presente convenzione, così come dettagliato nel successivo articolo n° 9.

3. Detta somma sarà versata con un acconto del 50% entro il 31 luglio 2018 e, ove ciò non fosse possibile, la Regione si impegna a versare l'intero importo nel periodo compreso tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2018.

4. Sarà cura della Regione Basilicata – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità – Ufficio di Protezione Civile comunicare tempestivamente alla Direzione Regionale VVF di Basilicata l'avvenuto completamento dell'iter amministrativo relativo al pagamento, facendo richiesta specifica all'Ufficio Ragioneria – Dipartimento Presidenza Giunta – di inviare la quietanza di versamento alla Direzione Regionale VVF di Basilicata.

5. L'importo di cui sopra risulta comprensivo delle seguenti voci: spese di lavoro straordinario, rimborso forfettario del pasto e indennità di missione al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, richiamo in servizio dei Vigili del Fuoco volontari, contributo forfettario per le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli automezzi e delle attrezzature oltre al consumo presunto di gasolio degli stessi veicoli. Con l'occasione saranno impiegate squadre composte da n° 5 (cinque) unità che garantiranno 12 ore di servizio giornaliero (08.00 – 20.00). Gli oneri finanziari giornalieri risulteranno pari a 1.600,00 € (diconsi euro milleseicento/00) per le squadre suddette. La dislocazione delle squadre sul territorio regionale, con i relativi periodi di attivazione, sono indicati nel successivo articolo 8 del presente atto., in conformità con quanto indicato nella nota n° 110961/24F del 26.06.2018 dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata.

È prevista, altresì, presso la Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) della Regione la presenza di 1 (una) unità VVF qualificata, con orario 08.00 – 20.00. L'onere finanziario corrispondente risulterà essere pari a 260,00 €(diconsi duecentosessanta/00 euro) per ogni turno di servizio prestato.

6. Ad integrazione delle squadre boschive sul territorio regionale è stato previsto l'impiego di personale VV.F. in possesso della abilitazione di Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) con distribuzione indicata nel successivo articolo 8. In particolare, nel periodo di grave pericolosità, giornalmente, sarà assicurata una dislocazione del personale DOS, dotato di automezzo fuoristrada e di relativo autista, pari a complessive 6 (sei) unità D.O.S., di cui 4 (quattro) unità in provincia di Potenza e 2 (due) unità in provincia di Matera. I costi corrispondenti risulteranno essere, per ciascuna unità, pari a 260,00 € (dicinquecentosessanta/00 euro) per ogni turno di servizio (08.00 – 20.00) prestato.
7. La previsione di spesa sarà integrata proporzionalmente in caso di anticipo e/o di proroga del periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi disposta con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.
8. L'importo complessivo dei servizi erogati con il presente atto convenzionale, di cui ai citati articoli 5 e 6, onnicomprensivo degli oneri sopra riportati, sarà dettagliato a consuntivo al termine delle prestazioni, sulla base delle tabelle dei costi unitari predisposte da parte dei Comandi Provinciali VV.F.
9. Ogni onere eccedente la previsione di spesa di cui sopra sarà a carico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
10. La presentazione della documentazione giustificativa, relativa alle attività svolte, sarà presentata a conclusione del periodo di grave pericolosità e comunque entro e non oltre il 15 novembre 2018.
11. La gestione dei fondi necessari per le spese di cui al precedente articolo è affidata al Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Art. 8

(Oneri del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco)

1. La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco di Basilicata, per le finalità di cui all'art. 5, predisporrà, tramite i Comandi provinciali VV.F. n. 6 squadre diurne, di cui, n. 3 squadre per il Comando di Potenza e n. 3 squadre per il Comando di Matera, composte ciascuna da 5 unità, da dislocare in punti strategici del territorio regionale, condivisi con i responsabili della Regione Basilicata.

Le squadre, facenti capo ai sei presidi straordinari, sono dislocate, di norma, come di seguito riportato:

- Melfi (Comando di Potenza); periodo dal 15 luglio al 12 settembre 2018;
- Maratea (Comando di Potenza); periodo dal 10 luglio al 09 settembre 2018;
- Senise (Comando di Potenza); periodo dal 16 luglio al 13 agosto 2018;
- Ferrandina (Comando di Matera); periodo dal 16 luglio al 30 agosto 2018;

- Metaponto (Comando di Matera); periodo dal 16 luglio al 14 settembre 2018 ;
- Policoro (Comando di Matera); periodo dal 01 Agosto al 30 agosto 2018 .

2. L'attività del CNVVF presso la Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) della Regione Basilicata sarà assicurata da qualificato personale in forza alla Direzione Regionale ed ai Comandi Provinciali per tutto il periodo di grave pericolosità (1° luglio al 15 settembre 2018).

3. Nel periodo di grave pericolosità saranno impiegate sul territorio regionale le unità di personale DOS come riportato nella tabella seguente.

DISLOCAZIONE DEL PERSONALE D.O.S.			
(1° luglio - 15 settembre 2018)			
Provincia Potenza		Provincia Matera	
Ufficio/Distaccamento	N° unità DOS	Ufficio/Distaccamento	N° unità DOS
Comando Provinciale Potenza	1	Comando Provinciale Matera	1
Villa d'Agri	1	Ferrandina	-
Melfi	1	Pisticci	-
Maratea	1	Policoro	-
Pescopagano	-	Metaponto (stagionale)	1

I turni di servizio saranno articolati prevedendo la copertura della fascia oraria di norma fissata nell'arco temporale 08:00 – 20:00, salvo diverse esigenze operative stabilite e comunicate dalla S.O.U.P. ai Comandi Provinciali VVF territorialmente competenti oltre alla Direzione Regionale VVF di Basilicata.

5. Qualora la Regione Basilicata anticipi o proroghi lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, disposto con apposito D.P.G.R., le parti si impegnano a definire nell'immediatezza un *addendum* al presente accordo.

6. A cura del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco le squadre saranno dotate degli automezzi e delle attrezzature idonee allo spegnimento degli incendi boschivi.

7. Su specifica richiesta i presidi potranno essere dislocati presso sedi stagionali, istituite in locali messi a disposizione dai Comuni o da altri Enti Pubblici.

8. Nelle ore in cui non sono impegnate in servizio di estinzione, alle squadre potranno essere assegnati compiti di vigilanza e prevenzione nelle aree interessate da possibili incendi boschivi, secondo istruzioni dei rispettivi Comandi Provinciali VV.F., conseguenti ad intese con la S.O.U.P.

9. Le squadre saranno normalmente a disposizione secondo gli orari sopra indicati, salvo situazioni particolari, legate a pericoli contingenti, nelle quali potranno essere impegnate in orari differenti stabiliti e comunicati dalla S.O.U.P. regionale secondo le modalità precedentemente indicate.

Art. 9

(Specifica e quantificazione oneri finanziari)

1. Nella seguente tabella si riepilogano gli oneri finanziari a carico della Regione Basilicata inerenti le attività convenzionate svolte dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel territorio regionale.

2. Gli importi derivanti da eventuali economie relative a riduzioni dei periodi di attività delle pattuglie D.O.S. e del personale VV.F. presente in S.O.U.P. potranno essere impiegati per costituire all'occorrenza ulteriori presidi in assetto AIB sul territorio e/o prolungare i periodi di quelli programmati.

PRESIDIO	INIZIO ATTIVITA'	FINE ATTIVITA'	UNITA GIORNALIERE	GIORNI ATTIVITA'	IMPORTO GIORNALIERO (€)	IMPORTO COMPLESSIVO (€)
MELFI (PZ)	15/07/2018	12/09/2018	5	60	1.600,00	96.000,00
MARATEA (PZ)	10/07/2018	09/09/2018	5	62	1.600,00	99.200,00
SENISE (PZ)	16/07/2018	13/08/2018	5	29	1.600,00	46.400,00
FERRANDINA(MT)	16/07/2018	30/08/2018	5	46	1.600,00	73.600,00
METAPONTO(MT)	16/07/2018	13/09/2018	5	60	1.600,00	96.000,00
POLICORO (MT)	01/08/2018	30/08/2018	5	30	1.600,00	48.000,00
					TOTALE	459.200,00
SOUP	01/07/2018	15/09/2018	1	77	260,00	20.020,00
					TOTALE	20.020,00

Squadra (DOS ed autista)	INIZIO ATTIVITA'	FINE ATTIVITA'	UNITA PER SQUADRA	NUMERO TURNI	IMPORTO GIORNALIERO (€)	IMPORTO COMPLESSIVO (€)
MELFI (PZ)	01/07/2018	15/09/2018	2	77	520,00	40.040,00
LAURIA (PZ)	01/07/2018	15/09/2018	2	77	520,00	40.040,00
POTENZA	01/07/2018	15/09/2018	2	77	520,00	40.040,00
VILLA D'AGRI (PZ)	01/07/2018	15/09/2018	2	77	520,00	40.040,00
METAPONTO(MT)	01/07/2018	15/09/2018	2	77	520,00	40.040,00
MATERA	01/07/2018	15/09/2018	2	77	520,00	40.040,00
					TOTALE	240.240,00
Progetto "Mare Sicuro"(Maratea)	5/8/2017	26/8/2017	3	10		10.000,00
					TOTALE	10.000,00
					TOTALE COMPLESSIVO	729.460,00

Art. 10
(Durata)

1. La presente convenzione entrerà in vigore al terzo giorno dalla stipula, a seguito di firma digitale da parte dei rappresentanti autorizzati alla sottoscrizione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i. – art. 15, comma 2 – bis.
2. La stessa potrà essere rinnovata previo apposito atto deliberativo della Giunta Regionale ed esplicito atto di accettazione da parte del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.
3. Dal punto di vista operativo, il potenziamento è previsto nell'ambito del periodo di grave pericolosità di incendi boschivi decretato dal Presidente della Giunta Regionale per l'anno 2018.
4. Le parti possono recedere dalla presente convenzione, in tutto o in parte, con formale disdetta da notificarsi alla controparte almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza proposta.

Art. 11
(Coordinamento)

1. L'organizzazione delle squadre operative e dei DOS dei VV.F. , di cui ai precedenti articoli 8 e 9, viene affidata al coordinamento della S.O.U.P. regionale in raccordo con le S.O. 115 per il tramite del funzionario VF presente nella medesima Sala Operativa Unificate Permanente.
2. Le forze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operanti nel campo antincendio in Basilicata e le corrispondenti modalità di attivazione e di impiego sono riportate nel *"Piano Operativo AIB 2018"* redatto dalla Direzione Regionale VVF di Basilicata. Il suddetto Piano Operativo sarà trasmesso alla Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) della Regione Basilicata.

Art. 12
(Modifiche ed integrazioni)

1. Le parti si riservano la possibilità di concordare modifiche o integrazioni al testo, oltre che in relazione ai processi di riorganizzazione delle parti, a rilevanti innovazioni legislative, anche a fatti specifici, di ordine amministrativo e formale ed a eventuali nuove attività richieste dalla Regione Basilicata.

Art. 13
(Controversie)

1. Eventuali controversie dovranno essere risolte dalla Commissione Paritetica, di cui al precedente articolo 4, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera trasmessa da una delle parti all'altra con la quale si solleva la questione controversa;
2. Ove non fosse possibile risolvere eventuali controversie tra le parti secondo quanto indicato al comma precedente, le questioni saranno rimesse e risolte a livello istituzionale.

Art. 14
(Clausola di efficacia)

1. Al fine di assicurare la tempestività e l'efficacia degli interventi nonché l'urgenza di provvedere alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e integrità dei beni e dell'ambiente con la conseguente

improcrastinabilità degli interventi di soccorso, risulta necessario l'immediato avvio dei servizi oggetto del presente accordo.

Art. 15

(Registrazione e oneri fiscali)

1. L'accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firme digitali delle parti sottoscriventi, con registrazione esclusivamente in caso d'uso. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte richiedente. L'accordo è esente da imposta di bollo, così come previsto dall'Allegato B del D.P.R. 642/1972.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data della firma digitale.

Per la Regione Basilicata
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE
(Santoro)

Per il Ministero dell'Interno
IL PREFETTO DI POTENZA
(Cagliostro)

Per la Direzione Regionale VV.F. Basilicata
IL DIRETTORE REGIONALE
(Manzella)

Accordo sottoscritto dalle parti in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990
--

ALLEGATO C 1 a

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per la collaborazione alla campagna antincendio 2018 (avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento, verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B.).

L'anno 2018, il giorno ____ del mese di _____, nella sede _____
in _____ tra i signori:

– _____ nato a _____ il _____, residente a _____
in _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";

– _____ nato a _____ il _____,
in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato _____ con sede a _____ in _____, C.F. _____
di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2018-2020 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali nelle attività di contrasto agli incendi;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2018.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2018, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento, verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B. .

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività di **avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento** è quello indicato nella tabella di cui al successivo art. 3.

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività di **verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica** è l'intero territorio regionale.

Le attività e i territori di riferimento, di cui al presente articolo, potranno essere variati con semplice comunicazione del Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile accettata dall' Organizzazione. In tal caso l'entità del contributo verrà ridefinito in occasione del saldo finale.

Art.2

Modalità di espletamento

Le attività di pattugliamento saranno effettuate quotidianamente, per l'intero periodo di grave pericolosità degli incendi boschivi ed assicurate tramite un costante pattugliamento dell'intero territorio assegnato con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione, sulla base delle informazioni fornite dalle mappe di previsione degli indici di pericolosità e secondo le indicazioni della S.O.U.P.

Per le sole attività di verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica, l'Organizzazione dovrà garantire la copertura del servizio in reperibilità nella fascia oraria 06:00 – 22.00.

L'attività di pattugliamento, verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica, dovrà essere assicurata con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione e di una squadra di volontari per ogni mezzo, composta da almeno 3 unità.

In caso di avvistamento di un probabile incendio o di chiamata da parte della SOUP, la squadra impegnata si recherà sul luogo dell'evento verificandone la tipologia, le caratteristiche, le dimensioni, provvedendo a comunicare gli esiti alla S.O.U.P..

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvarrà di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo, che abbiano ricevuto adeguata formazione in merito alle attività previste dalla presente convenzione e che siano stati sottoposti a controllo sanitario di cui alla D.G.R. n° 512 del 17 maggio 2016. I volontari componenti le squadre dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto e logo dell'Organizzazione. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 dovranno essere

equipaggiati con DPI adeguati alle attività da svolgere ed a norma.

L'Organizzazione dichiara che i mezzi, di proprietà o in comodato d'uso, messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione sono quelli i cui dati identificativi si riportano nella tabella che segue e sono, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Organizzazione, idonei all'uso, revisionati ed assicurati. Copia del libretto attestante l'avvenuta revisione dovrà essere esibita all'atto della stipula della convenzione. La polizza assicurativa del mezzo dovrà essere esibita a semplice richiesta dei responsabili dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata.

Nella stessa tabella sono riportati la sede cui il mezzo è assegnato, il territorio di riferimento per il pattugliamento, nonché i nominativi ed i contatti telefonici dei referenti delle sedi di assegnazione dei mezzi. Tali contatti verranno utilizzati dalla S.O.U.P. per comunicare direttamente con le squadre operanti sul territorio.

L'esito negativo del controllo informatico sulla validità delle assicurazioni è motivo di mancata stipula o sospensione della convenzione.

MEZZO	TARGA	SEDE (1)	TERRITORIO DI RIFERIMENTO PER PATTUGLIAMENTO	NOMINATIVO REFERENTE	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività di **verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica** è l'intero territorio regionale.

(1) Annotare se il mezzo proviene da sede diversa da quella di assegnazione.

Qualsiasi variazione relativa ai dati di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata alla S.O.U.P..

I mezzi impiegati dovranno essere equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione. L'Organizzazione provvederà alla loro installazione ed attivazione.

Con riferimento alla tabella di cui sopra, si stabilisce che la percorrenza presunta per ogni mezzo, per tutto il periodo di validità della presente convenzione, è la seguente:

Km. _____.

Sulla base dell'andamento della campagna AIB la percorrenza sopra indicata potrà essere superata previa autorizzazione scritta da parte del Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile.

L'Organizzazione, inoltre, dovrà predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro contenente i nomi dei volontari impegnati quotidianamente, l'indicazione dei mezzi utilizzati, l'annotazione delle attività svolte e degli eventi segnalati. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'organizzazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

Il referente di ciascun mezzo dovrà comunicare all'inizio di ogni giornata l'eventuale indisponibilità a fornire il servizio. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente,

rispetto alla durata complessiva della campagna AIB, l'importo del contributo fisso di cui al successivo art. 5.

L'Organizzazione ha l'obbligo di compilare ed inviare la scheda di intervento presente sul sito della protezione civile regionale, entro la giornata successiva.

L'Organizzazione ha, altresì, l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema GPS installato sui propri mezzi e di segnalare eventuali anomalie alla SOUP.

Per l'attuazione di quanto sopra l'Organizzazione utilizzerà le credenziali di accesso all'area riservata dei rispettivi siti informatici.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui alla presente Convenzione saranno, durante ogni fase della loro prestazione, coperti da idonea assicurazione che riguarderà tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della Convenzione medesima. Sarà altresì stipulata idonea assicurazione per i rischi di responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri sono a carico esclusivo dell'Organizzazione e sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione _____ un contributo massimo, a titolo di rimborso spese, determinato secondo i parametri indicati nella D.G.R. n° _____ di approvazione del Programma Annuale 2018, costituito da una parte fissa che viene determinata in € _____, da un contributo sulla spesa per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI dell'importo massimo di € _____ e da una parte variabile che sarà determinata a consuntivo, per ciascun mezzo, sulla base della percorrenza, rilevabile dal sistema GPS, rapportata alle schede di intervento. I contributi di cui sopra potranno subire variazioni sulla base delle variabili previste dalla presente convenzione (modifiche delle attività, decurtazione per mancata fornitura del servizio, applicazione penali, ecc.). In presenza di automezzi di appoggio, la percorrenza sarà considerata uguale a quella del mezzo principale.

Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- il 50% della parte fissa, come sopra determinata, all'atto della stipula della presente convenzione, a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;
- il contributo sulla spesa sostenuta per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI verrà erogato a presentazione della fattura di acquisto quietanzata, nella misura massima sopra indicata.
- il saldo, a consuntivo, al termine della campagna A.I.B.
- non si darà luogo al pagamento della parte variabile del contributo (percorrenza) in assenza di compilazione e trasmissione delle schede di intervento.

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata in concomitanza con il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e, comunque, a far data della stipula della presente convenzione.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che, in caso di inadempimento, il contributo di parte fissa sarà ridotto in sede di consuntivo.

Costituisce inadempimento la fattispecie in cui l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o con mezzo inadeguato.

Il funzionario di turno in SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e notificato all'Organizzazione.

In sede di consuntivo e sulla base del verbale il contributo di parte fissa sarà ridotto della frazione corrispondente al giorno/ai giorni in cui il servizio richiesto non è stato erogato.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C 1 b

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per la collaborazione alla campagna antincendio 2018 (avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento, verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B.).

L'anno 2018, il giorno ____ del mese di _____, nella sede _____
in _____ tra i signori:

- _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";
- _____ nato a _____ il _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato _____ con sede a _____ in _____, C.F. _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2018-2020 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali nelle attività di contrasto agli incendi;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2018.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2018, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento, verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica.

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività di **avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento** è quello indicato nella tabella di cui al successivo art. 3.

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività di **verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica** è l'intero territorio regionale.

Le attività e i territori di riferimento, di cui al presente articolo, potranno essere variati con semplice comunicazione del Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile accettata dall'Organizzazione. In tal caso l'entità del contributo verrà ridefinito in occasione del saldo finale.

Art.2

Modalità di espletamento

Le attività di pattugliamento saranno effettuate quotidianamente, per l'intero periodo di grave pericolosità degli incendi boschivi ed assicurate tramite un costante pattugliamento dell'intero territorio assegnato con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione, sulla base delle informazioni fornite dalle mappe di previsione degli indici di pericolosità e secondo le indicazioni della S.O.U.P.

Per le sole attività di verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica, l'Organizzazione dovrà garantire la copertura del servizio in reperibilità nella fascia oraria 06:00 – 22.00.

L'attività di pattugliamento, verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica, dovrà essere assicurata con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione e di una squadra di volontari per ogni mezzo, composta da almeno 3 unità.

In caso di avvistamento di un probabile incendio o di chiamata da parte della SOUP, la squadra impegnata si recherà sul luogo dell'evento verificandone la tipologia, le caratteristiche, le dimensioni, provvedendo a comunicare gli esiti alla S.O.U.P..

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvarrà di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo, che abbiano ricevuto adeguata formazione in merito alle attività previste dalla presente convenzione e che siano stati sottoposti a controllo sanitario di cui alla D.G.R. n° 512 del 17 maggio 2016. I volontari componenti le squadre dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto e logo dell'Organizzazione. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 dovranno essere

equipaggiati con DPI adeguati alle attività da svolgere ed a norma.

L'Organizzazione dichiara che i mezzi, di proprietà o in comodato d'uso, messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione sono quelli i cui dati identificativi si riportano nella tabella che segue e sono, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Organizzazione, idonei all'uso, revisionati ed assicurati. Copia del libretto attestante l'avvenuta revisione dovrà essere esibita all'atto della stipula della convenzione. La polizza assicurativa del mezzo dovrà essere esibita a semplice richiesta dei responsabili dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata.

Nella stessa tabella sono riportati la sede cui il mezzo è assegnato, il territorio di riferimento per il pattugliamento, nonché i nominativi ed i contatti telefonici dei referenti delle sedi di assegnazione dei mezzi. Tali contatti verranno utilizzati dalla S.O.U.P. per comunicare direttamente con le squadre operanti sul territorio.

L'esito negativo del controllo informatico sulla validità delle assicurazioni è motivo di mancata stipula o sospensione della convenzione.

MEZZO	TARGA	SEDE (1)	TERRITORIO DI RIFERIMENTO PER PATTUGLIAMENTO	NOMINATIVO REFERENTE	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività di **verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica** è l'intero territorio regionale.

(1) Annotare se il mezzo proviene da sede diversa da quella di assegnazione.

Qualsiasi variazione relativa ai dati di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata alla S.O.U.P..

I mezzi impiegati dovranno essere equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione. L'Organizzazione provvederà alla loro installazione ed attivazione.

Con riferimento alla tabella di cui sopra, si stabilisce che la percorrenza presunta per ogni mezzo, per tutto il periodo di validità della presente convenzione, è la seguente:

Km. _____.

Sulla base dell'andamento della campagna AIB la percorrenza sopra indicata potrà essere superata previa autorizzazione scritta da parte del Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile.

L'Organizzazione, inoltre, dovrà predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro contenente i nomi dei volontari impegnati quotidianamente, l'indicazione dei mezzi utilizzati, l'annotazione delle attività svolte e degli eventi segnalati. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'organizzazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

Il referente di ciascun mezzo dovrà comunicare all'inizio di ogni giornata l'eventuale indisponibilità a fornire il servizio. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente,

rispetto alla durata complessiva della campagna AIB, l'importo del contributo fisso di cui al successivo art. 5.

L'Organizzazione ha l'obbligo di compilare ed inviare la scheda di intervento presente sul sito della protezione civile regionale, entro la giornata successiva.

L'Organizzazione ha, altresì, l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema GPS installato sui propri mezzi e di segnalare eventuali anomalie alla SOUP.

Per l'attuazione di quanto sopra l'Organizzazione utilizzerà le credenziali di accesso all'area riservata dei rispettivi siti informatici.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui alla presente Convenzione saranno, durante ogni fase della loro prestazione, coperti da idonea assicurazione che riguarderà tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della Convenzione medesima. Sarà altresì stipulata idonea assicurazione per i rischi di responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri sono a carico esclusivo dell'Organizzazione e sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione _____ un contributo massimo, a titolo di rimborso spese, determinato secondo i parametri indicati nella D.G.R. n° _____ di approvazione del Programma Annuale 2018, costituito da una parte fissa che viene determinata in € _____, da un contributo sulla spesa per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI dell'importo massimo di € _____ e da una parte variabile che sarà determinata a consuntivo, per ciascun mezzo, sulla base della percorrenza, rilevabile dal sistema GPS, rapportata alle schede di intervento. I contributi di cui sopra potranno subire variazioni sulla base delle variabili previste dalla presente convenzione (modifiche delle attività, decurtazione per mancata fornitura del servizio, applicazione penali, ecc.). In presenza di automezzi di appoggio, la percorrenza sarà considerata uguale a quella del mezzo principale.

Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- il 50% della parte fissa, come sopra determinata, all'atto della stipula della presente convenzione, a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;
- il contributo sulla spesa sostenuta per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI verrà erogato a presentazione della fattura di acquisto quietanzata, nella misura massima sopra indicata.
- il saldo, a consuntivo, al termine della campagna A.I.B.
- non si darà luogo al pagamento della parte variabile del contributo (percorrenza) in assenza di compilazione e trasmissione delle schede di intervento.

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata in concomitanza con il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e comunque a far data della stipula della presente convenzione.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che, in caso di inadempimento, il contributo di parte fissa sarà ridotto in sede di consuntivo.

Costituisce inadempimento la fattispecie in cui l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o con mezzo inadeguato.

Il funzionario di turno in SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e notificato all'Organizzazione.

In sede di consuntivo e sulla base del verbale il contributo di parte fissa sarà ridotto della frazione corrispondente al giorno/ai giorni in cui il servizio richiesto non è stato erogato.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C 2 a

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per la collaborazione alla campagna antincendio 2018 (verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B.).

L'anno 2018, il giorno ____ del mese di _____, nella sede _____
in _____ tra i signori:

– _____ nato a _____ il _____, residente a _____
in _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";

– _____ nato a _____ il _____,
in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato _____ con sede a _____ in _____, C.F. _____
di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2018-2020 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali nelle attività di contrasto agli incendi;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2018.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2018, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica.

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività di **verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica** è l'intero territorio regionale.

Le attività e i territori di riferimento, di cui al presente articolo, potranno essere variati con semplice comunicazione del Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile accettata dall' Organizzazione. In tal caso l'entità del contributo verrà ridefinito in occasione del saldo finale.

Art.2

Modalità di espletamento

Per le sole attività di verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica, l'Organizzazione dovrà garantire la copertura del servizio in reperibilità nella fascia oraria 06:00 – 22:00

L'attività di verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica, dovrà essere assicurata con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione e di una squadra di volontari per ogni mezzo, composta da almeno 3 unità.

In caso di avvistamento di un probabile incendio o di chiamata da parte della SOUP, la squadra impegnata si recherà sul luogo dell'evento verificandone la tipologia, le caratteristiche, le dimensioni, provvedendo a comunicare gli esiti alla S.O.U.P.

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvarrà di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo, che abbiano ricevuto adeguata formazione in merito alle attività previste dalla presente convenzione e che siano stati sottoposti a controllo sanitario di cui alla D.G.R. n° 512 del 17 maggio 2016. I volontari componenti le squadre dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto, e logo dell'Organizzazione. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 dovranno essere equipaggiati con DPI adeguati alle attività da svolgere ed a norma.

L'Organizzazione dichiara che i mezzi, di proprietà o in comodato d'uso, messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione sono quelli i cui dati identificativi si riportano nella tabella che segue e sono, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Organizzazione, idonei all'uso, revisionati ed assicurati. Copia del libretto attestante l'avvenuta revisione dovrà essere esibita all'atto della stipula della convenzione. La polizza assicurativa del mezzo dovrà

essere esibita a semplice richiesta dei responsabili dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata.

Nella stessa tabella sono riportati la sede cui il mezzo è assegnato, il territorio di riferimento per le attività, nonché i nominativi ed i contatti telefonici dei referenti delle sedi di assegnazione dei mezzi. Tali contatti verranno utilizzati dalla S.O.U.P. per comunicare direttamente con le squadre operanti sul territorio.

L'esito negativo del controllo informatico sulla validità delle assicurazioni è motivo di mancata stipula o sospensione della convenzione.

MEZZO	TARGA	SEDE (1)	TERRITORIO DI RIFERIMENTO	NOMINATIVO REFERENTE	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE
			Intero territorio regionale		

(1) Annotare se il mezzo proviene da sede diversa da quella di assegnazione.

Qualsiasi variazione relativa ai dati di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata alla S.O.U.P.

I mezzi impiegati dovranno essere equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione. L'Organizzazione provvederà alla loro installazione ed attivazione.

L'Organizzazione, inoltre, dovrà predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro contenente i nomi dei volontari impegnati quotidianamente, l'indicazione dei mezzi utilizzati, l'annotazione delle attività svolte e degli eventi segnalati. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'organizzazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

Il referente di ciascun mezzo dovrà comunicare all'inizio di ogni giornata l'eventuale indisponibilità a fornire il servizio. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente, rispetto alla durata complessiva della campagna AIB, l'importo del contributo fisso di cui al successivo art. 5.

L'Organizzazione ha l'obbligo di compilare ed inviare la scheda di intervento presente sul sito della protezione civile regionale, entro la giornata successiva.

L'organizzazione ha, altresì, l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema GPS installato sui propri mezzi e di segnalare eventuali anomalie alla SOUP.

Per l'attuazione di quanto sopra, all'Organizzazione, utilizzerà le credenziali di accesso all'area riservata dei rispettivi siti informatici.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui alla presente Convenzione saranno, durante ogni fase della loro prestazione, coperti da idonea assicurazione che riguarderà tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della Convenzione medesima. Sarà altresì stipulata idonea assicurazione per i rischi di responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri sono a carico esclusivo dell'Organizzazione e sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione _____ un contributo massimo, a titolo di rimborso spese, determinato secondo i parametri indicati nella D.G.R. n° _____ di approvazione del Programma Annuale 2018, costituito da una parte fissa che viene determinata in € _____, da un contributo sulla spesa per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI dell'importo massimo di € _____ e da una parte variabile che sarà determinata a consuntivo, per ciascun mezzo, sulla base della percorrenza, rilevabile dal sistema GPS, rapportata alle schede di intervento. I contributi di cui sopra potranno subire variazioni sulla base delle variabili previste dalla presente convenzione (modifiche delle attività, decurtazione per mancata fornitura del servizio, applicazione penali, ecc.). In presenza di automezzi di appoggio, la percorrenza sarà considerata uguale a quella del mezzo principale.

Il contributo sarà corrisposto, secondo le seguenti modalità:

- il 50% della parte fissa, come sopra determinata, all'atto della stipula della presente convenzione, a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;
- il contributo sulla spesa sostenuta per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI verrà erogato a presentazione della fattura di acquisto quietanzata, nella misura massima sopra indicata.
- il saldo, a consuntivo, al termine della campagna A.I.B.
- non si darà luogo al pagamento della parte variabile del contributo (percorrenza) in assenza di compilazione e trasmissione delle schede di intervento.

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata in concomitanza con il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e comunque a far data della stipula della presente convenzione.

L'Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione della presente Convenzione e revocare il contributo qualora, in sintonia con quanto specificato nei precedenti paragrafi, sia stata constatata inadempienza delle clausole nella medesima contenute, fatti salvi ulteriori provvedimenti. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione le parti fanno riferimento a quanto previsto dalle leggi sul Volontariato.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che, in caso di inadempimento, il contributo di parte fissa sarà ridotto in sede di consuntivo.

Costituisce inadempimento la fattispecie in cui l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o con mezzo inadeguato.

Il funzionario di turno in SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e notificato all'Organizzazione.

In sede di consuntivo e sulla base del verbale il contributo di parte fissa sarà ridotto della frazione corrispondente al giorno/ai giorni in cui il servizio richiesto non è stato erogato.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C 2 b

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per la collaborazione alla campagna antincendio 2018 (verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B.).

L'anno 2018, il giorno ____ del mese di _____, nella sede _____
in _____ tra i signori:

– _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";

– _____ nato a _____ il _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato _____ con sede a _____ in _____, C.F. _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2018-2020 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali nelle attività di contrasto agli incendi;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2018.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2018, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica.

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività di **verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica** è l'intero territorio regionale.

Le attività e i territori di riferimento, di cui al presente articolo, potranno essere variati con semplice comunicazione del Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile accettata dall' Organizzazione. In tal caso l'entità del contributo verrà ridefinito in occasione del saldo finale.

Art.2

Modalità di espletamento

Per le sole attività di verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica, l'Organizzazione dovrà garantire la copertura del servizio in reperibilità nella fascia oraria 06:00 – 22:00

L'attività di verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica, dovrà essere assicurata con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione e di una squadra di volontari per ogni mezzo, composta da almeno 3 unità.

In caso di avvistamento di un probabile incendio o di chiamata da parte della SOUP, la squadra impegnata si recherà sul luogo dell'evento verificandone la tipologia, le caratteristiche, le dimensioni, provvedendo a comunicare gli esiti alla S.O.U.P.

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvarrà di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo, che abbiano ricevuto adeguata formazione in merito alle attività previste dalla presente convenzione e che siano stati sottoposti a controllo sanitario di cui alla D.G.R. n° 512 del 17 maggio 2016. I volontari componenti le squadre dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto, logo dell'Organizzazione e riferimento alla convenzione stipulata. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 dovranno essere equipaggiati con DPI adeguati alle attività da svolgere ed a norma.

L'Organizzazione dichiara che i mezzi, di proprietà o in comodato d'uso, messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione sono quelli i cui dati identificativi si riportano nella tabella che segue e sono, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Organizzazione, idonei all'uso, revisionati ed assicurati. Copia del libretto attestante l'avvenuta revisione dovrà essere esibita all'atto della stipula della convenzione. La polizza assicurativa del mezzo dovrà

essere esibita a semplice richiesta dei responsabili dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata.

Nella stessa tabella sono riportati la sede cui il mezzo è assegnato, il territorio di riferimento per le attività, nonché i nominativi ed i contatti telefonici dei referenti delle sedi di assegnazione dei mezzi. Tali contatti verranno utilizzati dalla S.O.U.P. per comunicare direttamente con le squadre operanti sul territorio.

L'esito negativo del controllo informatico sulla validità delle assicurazioni è motivo di mancata stipula o sospensione della convenzione.

MEZZO	TARGA	SEDE (1)	TERRITORIO DI RIFERIMENTO	NOMINATIVO REFERENTE	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE
			Intero territorio regionale		

(1) Annotare se il mezzo proviene da sede diversa da quella di assegnazione.

Qualsiasi variazione relativa ai dati di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata alla S.O.U.P.

I mezzi impiegati dovranno essere equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione. L'Organizzazione provvederà alla loro installazione ed attivazione.

L'Organizzazione, inoltre, dovrà predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro contenente i nomi dei volontari impegnati quotidianamente, l'indicazione dei mezzi utilizzati, l'annotazione delle attività svolte e degli eventi segnalati. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'organizzazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

Il referente di ciascun mezzo dovrà comunicare all'inizio di ogni giornata l'eventuale indisponibilità a fornire il servizio. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente, rispetto alla durata complessiva della campagna AIB, l'importo del contributo fisso di cui al successivo art. 5.

L'Organizzazione ha l'obbligo di compilare ed inviare la scheda di intervento presente sul sito della protezione civile regionale, entro la giornata successiva.

L'organizzazione ha, altresì, l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema GPS installato sui propri mezzi e di segnalare eventuali anomalie alla SOUP.

Per l'attuazione di quanto sopra, all'Organizzazione, utilizzerà le credenziali di accesso all'area riservata dei rispettivi siti informatici.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui alla presente Convenzione saranno, durante ogni fase della loro prestazione, coperti da idonea assicurazione che riguarderà tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della Convenzione medesima. Sarà altresì stipulata idonea assicurazione per i rischi di responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri sono a carico esclusivo dell'Organizzazione e sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione _____ un contributo massimo, a titolo di rimborso spese, determinato secondo i parametri indicati nella D.G.R. n° _____ di approvazione del Programma Annuale 2018, costituito da una parte fissa che viene determinata in € _____, da un contributo sulla spesa per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI dell'importo massimo di € _____ e da una parte variabile che sarà determinata a consuntivo, per ciascun mezzo, sulla base della percorrenza, rilevabile dal sistema GPS, rapportata alle schede di intervento. I contributi di cui sopra potranno subire variazioni sulla base delle variabili previste dalla presente convenzione (modifiche delle attività, decurtazione per mancata fornitura del servizio, applicazione penali, ecc.). In presenza di automezzi di appoggio, la percorrenza sarà considerata uguale a quella del mezzo principale.

Il contributo sarà corrisposto, secondo le seguenti modalità:

- il 50% della parte fissa, come sopra determinata, all'atto della stipula della presente convenzione, a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;
- il contributo sulla spesa sostenuta per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI verrà erogato a presentazione della fattura di acquisto quietanzata, nella misura massima sopra indicata.
- il saldo, a consuntivo, al termine della campagna A.I.B.
- non si darà luogo al pagamento della parte variabile del contributo (percorrenza) in assenza di compilazione e trasmissione delle schede di intervento.

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata in concomitanza con il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e comunque a far data della stipula della presente convenzione.

L'Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione della presente Convenzione e revocare il contributo qualora, in sintonia con quanto specificato nei precedenti paragrafi, sia stata constatata inadempienza delle clausole nella medesima contenute, fatti salvi ulteriori provvedimenti. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione le parti fanno riferimento a quanto previsto dalle leggi sul Volontariato.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che, in caso di inadempimento, il contributo di parte fissa sarà ridotto in sede di consuntivo.

Costituisce inadempimento la fattispecie in cui l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o con mezzo inadeguato.

Il funzionario di turno in SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e notificato all'Organizzazione.

In sede di consuntivo e sulla base del verbale il contributo di parte fissa sarà ridotto della frazione corrispondente al giorno/ai giorni in cui il servizio richiesto non è stato erogato.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C 3

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per la collaborazione alla campagna antincendio 2018 (avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento e verifica delle segnalazioni - con autovettura).

L'anno 2018, il giorno ____ del mese di _____, nella sede _____
in _____ tra i signori:

– _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento infrastrutture e Mobilità, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";

– _____ nato a _____ il _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato _____ con sede a _____ in _____, C.F. _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2018-2020 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali nelle attività di contrasto agli incendi;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2018.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2018, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

(avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento e verifica delle segnalazioni - con autovettura).

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività di **avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento e verifica delle segnalazioni** è quello indicato nella tabella di cui al successivo art.3.

Le attività e i territori di riferimento, di cui al presente articolo, potranno essere variati con semplice comunicazione del Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile accettata dall' Organizzazione. In tal caso l'entità del contributo verrà ridefinito in occasione del saldo finale.

Art.2

Modalità di espletamento

Le attività di pattugliamento saranno effettuate quotidianamente, per l'intero periodo di grave pericolosità degli incendi boschivi ed assicurate tramite un costante pattugliamento dell'intero territorio assegnato con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione, sulla base delle informazioni fornite dalle mappe di previsione degli indici di pericolosità e secondo le indicazioni della SOUP.

Per le sole attività di verifica dell'evento, l'Organizzazione dovrà garantire la copertura del servizio in reperibilità nella fascia oraria 06:00 – 22:00.

L'attività di pattugliamento, dovrà essere assicurata con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione e di una squadra di volontari per ogni mezzo, composta da almeno 2 unità.

In caso di avvistamento di un probabile incendio o di chiamata da parte della SOUP, la squadra impegnata si recherà sul luogo dell'evento verificandone la tipologia, le caratteristiche, le dimensioni, provvedendo a comunicare gli esiti alla S.O.U.P.

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvarrà di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo, che abbiano ricevuto adeguata formazione e siano stati sottoposti a controllo sanitario adeguato alle mansioni da svolgere. I volontari componenti le squadre dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto, logo dell'Organizzazione e riferimento alla convenzione stipulata. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 dovranno essere equipaggiati con DPI adeguati alle attività da svolgere ed a norma.

L'Organizzazione dichiara che i mezzi, di proprietà o in comodato d'uso, messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione sono quelli i cui dati identificativi si riportano nella tabella che segue e sono, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Organizzazione, idonei all'uso, revisionati ed assicurati. Copia del libretto attestante l'avvenuta revisione dovrà essere esibita all'atto della stipula della convenzione. La polizza assicurativa del mezzo dovrà essere esibita a semplice richiesta dei responsabili dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata.

Nella stessa tabella sono riportati la sede cui il mezzo è assegnato, il territorio di riferimento per il pattugliamento, nonché i nominativi ed i contatti telefonici dei referenti delle sedi di assegnazione dei mezzi. Tali contatti verranno utilizzati dalla S.O.U.P. per comunicare direttamente con le squadre operanti sul territorio.

L'esito negativo del controllo informatico sulla validità delle assicurazioni è motivo di mancata stipula o sospensione della convenzione.

MEZZO	TARGA	SEDE	TERRITORIO DI RIFERIMENTO	NOMINATIVO REFERENTE	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE

Qualsiasi variazione relativa ai dati di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata alla S.O.U.P.

I mezzi impiegati dovranno essere equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione. L'Organizzazione provvederà alla loro installazione ed attivazione.

Con riferimento alla tabella di cui sopra, si stabilisce che la percorrenza presunta per ogni mezzo, per tutto il periodo di validità della presente convenzione, è la seguente:

Km. _____.

Sulla base dell'andamento della campagna AIB la percorrenza sopra indicata potrà essere superata previa autorizzazione scritta da parte del Dirigente dell'ufficio Protezione Civile.

L'Organizzazione, inoltre, dovrà predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro contenente i nomi dei volontari impegnati quotidianamente, l'indicazione dei mezzi utilizzati, l'annotazione delle attività svolte e degli eventi segnalati. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'organizzazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

Il referente di ciascun mezzo dovrà comunicare all'inizio di ogni giornata l'eventuale indisponibilità a fornire il servizio. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente, rispetto alla durata complessiva della campagna AIB, l'importo del contributo fisso di cui al successivo art. 5.

L'organizzazione ha, altresì, l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema GPS installato sui propri mezzi e di segnalare eventuali anomalie alla SOUP.

Per l'attuazione di quanto sopra, all'Organizzazione, utilizzerà le credenziali di accesso all'area riservata dei rispettivi siti informatici.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui alla presente Convenzione saranno, durante ogni fase della loro prestazione, coperti da idonea assicurazione che riguarderà tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della Convenzione medesima. Sarà altresì stipulata idonea assicurazione per i rischi di responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri sono a carico esclusivo dell'Organizzazione e sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione _____ un contributo massimo, a titolo di rimborso spese, determinato secondo i parametri indicati nella D.G.R. n° _____ di approvazione del Programma Annuale 2018, costituito da una parte fissa che viene determinata in € _____, da un contributo sulla spesa per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI dell'importo massimo di € _____ e da una parte variabile che sarà determinata a consuntivo, per ciascun mezzo, sulla base della percorrenza, rilevabile dal sistema GPS. I contributi di cui sopra potranno subire variazioni sulla base delle variabili previste dalla presente convenzione (modifiche delle attività, decurtazione per mancata fornitura del servizio, applicazione penali, ecc.).

Il contributo sarà corrisposto, secondo le seguenti modalità:

- il 50% della parte fissa, come sopra determinata, all'atto della stipula della presente convenzione, a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;
- il contributo sulla spesa sostenuta per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI verrà erogato a presentazione della fattura di acquisto quietanzata, nella misura massima sopra indicata.
- il saldo, a consuntivo, al termine della campagna A.I.B.

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissato in concomitanza con il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e comunque a far data della stipula della presente convenzione.

L'Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione della presente Convenzione e revocare il contributo qualora, in sintonia con quanto specificato nei precedenti paragrafi, sia stata constatata inadempienza delle clausole nella medesima contenute, fatti salvi ulteriori provvedimenti. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione le parti fanno riferimento a quanto previsto dalle leggi sul Volontariato.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che, in caso di inadempimento, il contributo di parte fissa sarà ridotto in sede di consuntivo .

Costituisce inadempimento la fattispecie in cui l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o con mezzo inadeguato. Il funzionario di turno in SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e notificato all'Organizzazione.

In sede di consuntivo e sulla base del verbale il contributo di parte fissa sarà ridotto della frazione corrispondente al giorno/ai giorni in cui il servizio richiesto non è stato erogato.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C4

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per la collaborazione alla campagna antincendio 2018 (attività di avvistamento con mezzi aerei ultraleggeri)

L'anno 2018, il giorno ____ del mese di _____, nella sede _____
in _____ tra i signori:

- _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";
- _____ nato a _____ il _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato _____ con sede a _____ in _____, C.F. _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2018-2020 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali che operano per le attività di avvistamento da terra, aereo e da mare;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2018.

SI CONVIENE E STIPULA

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2018, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

avvistamento incendi con mezzi aerei ultraleggeri individuando, quale territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività, quello indicato al successivo art. 3.

Le attività e i territori di riferimento, di cui al presente articolo, potranno essere variati con semplice comunicazione del Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile accettata dall'Organizzazione. In tal caso l'entità del contributo verrà ridefinito in occasione del saldo finale.

Art.2

Modalità di espletamento

Il servizio sarà coordinato in via ordinaria dalla S.O.U.P (Sala Operativa Unificata Permanente) Regionale.

Per l'intero periodo di validità della presente convenzione l'Organizzazione dovrà garantire la disponibilità degli operatori e del mezzo aereo in coordinamento con le altre Associazioni che svolgono lo stesso servizio per garantire adeguata copertura giornaliera. La durata giornaliera del volo è prevista mediamente in _____ ore e potrà variare in funzione delle condizioni meteorologiche o su richiesta della S.O.U.P.

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P. che fornirà le indicazioni circa l'espletamento del servizio e cui dovrà comunicare l'ora di inizio (decollo) e fine missione (atterraggio).

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvarrà di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo e che abbiano ricevuto adeguata formazione in merito alle attività previste dalla presente convenzione, i quali dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto, logo dell'Organizzazione e riferimento alla convenzione stipulata.

L'Organizzazione dichiara che i mezzi, di proprietà o in comodato d'uso, messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione sono quelli i cui dati identificativi si riportano nella tabella che segue e sono, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Organizzazione, idonei all'uso, revisionati ed assicurati. Nella stessa tabella sono riportati la sede cui il mezzo è assegnato, il territorio di riferimento per l'avvistamento, nonché i nominativi ed i contatti telefonici dei referenti delle sedi di assegnazione dei mezzi. A tal fine il legale rappresentante è tenuto a

presentare copia della polizza assicurativa del velivolo e quella di cui all'art. 4, nonché la documentazione attestante l'avvenuta manutenzione ordinaria e straordinaria del velivolo.

MEZZO	TARGA	SEDE	TERRITORIO DI RIFERIMENTO	NOMINATIVO REFERENTE	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE

Qualsiasi variazione relativa ai dati di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata alla S.O.U.P.

I mezzi impiegati dovranno essere equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione. L'Organizzazione provvederà alla loro installazione ed attivazione.

L'Associazione, inoltre, dovrà predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro dettagliato delle missioni di volo effettuate. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'organizzazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

Il referente di ciascun mezzo dovrà comunicare all'inizio di ogni giornata l'eventuale indisponibilità a fornire il servizio.

L'organizzazione ha l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema GPS installato sui propri mezzi e di segnalare eventuali anomalie alla SOUP.

Per l'attuazione di quanto sopra, all'Organizzazione, utilizzerà le credenziali di accesso all'area riservata dei rispettivi siti informatici.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui alla presente Convenzione saranno, durante ogni fase della loro prestazione, coperti da idonea assicurazione che riguarderà tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della Convenzione medesima. Sarà altresì stipulata idonea assicurazione per i rischi di responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione _____ un contributo, a titolo di rimborso spese, determinato secondo i parametri indicati nella D.G.R. n° _____ di approvazione del Programma Annuale 2018, che viene provvisoriamente determinato in € _____ e sarà rideterminato a consuntivo sulla base delle ore effettive di volo e delle altre variabili previste dalla presente convenzione (modifiche delle attività, applicazione penali, ecc.).

Per ore effettive di volo si intendono quelle comprese tra il momento del decollo e quello dell'atterraggio.

Ciascun piano di volo è concordato tra la SOUP e l'Associazione, tenendo conto delle esigenze di intervento e dell'attività previsionale di rischio.

Il responsabile dell'Associazione comunica quotidianamente alla S.O.U.P. la missione di volo (orario di decollo e di atterraggio) e gli altri dati idonei a tenere un costante aggiornamento sulla missione stessa.

Il contributo sarà corrisposto, secondo le seguenti modalità:

- il 50% della cifra provvisoriamente determinata, all'atto della stipula della presente convenzione a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;

-il saldo al termine della campagna A.I.B. sulla base del consuntivo delle ore effettive di volo riportate sul registro di SOUP;

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissato in concomitanza con il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e comunque a far data della stipula della presente convenzione.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che costituisce inadempimento la fattispecie in cui l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o con mezzo inadeguato.

Il funzionario di turno in SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e notificato all'Organizzazione.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione

controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C5

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per attività di collaborazione all'interno della S.O.R./S.O.U.P. (Sala Operativa Regionale/Sala Operativa Unificata Permanente)

L'anno 2018, il giorno ____ del mese di _____, nella sede _____
in _____ tra i signori:

– _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";

– _____ nato a _____ il _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato _____ con sede a _____ in _____, C.F. _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che l'art. 20, commi 1 e 3 della L.R. n° 25/98 istituisce, presso l'Ufficio Regionale di Protezione Civile, la S.O.R. (Sala Operativa Regionale), quale sede tecnica di raccolta notizie, comando, coordinamento, comunicazione e controllo ai fini dell'attività di protezione civile di competenza della Regione;
- che la S.O.R. durante il periodo di grave pericolosità degli incendi boschivi, assume la configurazione di Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) di cui all'art. 7, comma 3 della legge n° 353/2000 e art. 3, comma 1, lett. a) della L.R. n° 13/2005;
- che il funzionamento della S.O.R./S.O.U.P. viene assicurato mediante l'utilizzo delle dotazioni informatiche già presenti e con il personale dell'Ufficio Protezione Civile e/o dal personale dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, affiancato da volontari appartenenti alle Organizzazioni di Volontariato regolarmente iscritte all'Albo Regionale;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2018.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

L'Organizzazione fornisce all'Amministrazione operatori di S.O.R./S.O.U.P., in affiancamento al personale dell'Ufficio Protezione Civile e dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;

Art.2

Modalità di espletamento

L'attività, coordinata dal Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile, sarà svolta di norma presso la sede di Corso Garibaldi, 139 a Potenza – Ufficio Protezione Civile. L'attività potrà svolgersi anche in altre sedi o sul territorio, per attività di supporto alla S.O.R./S.O.U.P. quale, ad esempio, il funzionamento delle stazioni fisse e mobili di telerilevamento o delle reti di telecomunicazione;

I compiti degli operatori di Sala saranno effettuati in turni di 12 ore, di norma dalle ore 8,00 alle 20,00, secondo un calendario, fissato dall'Ufficio Protezione Civile, che sarà tempestivamente comunicato.

L'Amministrazione ha facoltà di disporre una più lunga durata quotidiana dell'attività in relazione alla presenza di situazioni emergenziali in atto.

Art.3

Individuazione dei volontari e impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, i volontari da impiegare con funzioni di operatori di S.O.R./S.O.U.P. dovranno aver partecipato allo specifico corso di formazione organizzato dal CSVB d'intesa con la Regione Basilicata ed aver superato l'esame finale o corso di formazione equivalente certificato. L'Amministrazione si riserva, in caso di necessità, la facoltà di impiegare altri volontari che pur non avendo svolto il suddetto corso abbiano maturato idonea esperienza di S.O.R./S.O.U.P. o che siano in possesso di specifiche competenze.

È facoltà dell'Amministrazione affiancare altri volontari, privi dei requisiti di cui sopra, per lo svolgimento di percorsi formativi finalizzati ad ampliare il numero degli operatori di S.O.R./S.O.U.P.

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvarrà di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo i quali dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto e logo dell'Organizzazione. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 dovranno indossare l'uniforme in dotazione all'Organizzazione stessa.

L'Organizzazione istituirà quale Centro Operativo di riferimento la sede di _____
individuando quale coordinatore delle attività di cui all'Art.1 il Sig.
_____, recapito telefonico _____.

Qualsiasi variazione va comunicata tempestivamente alla S.O.R./S.O.U.P

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi oggetto della presente convenzione.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui all'art.1 dovranno, durante ogni fase della loro prestazione, essere coperti da idonea assicurazione che coprirà tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della presente convenzione, con onere a carico del contributo regionale di cui al successivo art.5.

Copia delle polizze dovranno essere esibite all'atto della stipula della Convenzione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione riconoscerà all'Organizzazione _____ per ogni turno in Sala di 12 ore di ciascun operatore un contributo a titolo di rimborso spese, secondo i parametri indicati nella D.G.R. n _____ del _____ .

In presenza di situazioni emergenziali in atto che determinino una maggiore durata del turno sarà corrisposto un contributo aggiuntivo, limitatamente alla parte forfettaria, proporzionale alla maggiore durata.

Il contributo sarà corrisposto all' Organizzazione sulla base delle risultanze dei registri di presenza.

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale coincide con il periodo di grave pericolosità di incendi boschivi e comunque a far data della stipula della presente convenzione.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che costituisce inadempimento il non garantire l'espletamento della prestazione nell'ambito dei turni prestabiliti.

Il funzionario di turno in SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e notificato all'Organizzazione.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversia.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C6

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO CON RAPPRESENTANZA TERRITORIALE DIFFUSA

per la collaborazione alla campagna antincendio 2018 (verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica)

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2018-2020 attribuisce alle Associazioni di Volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali che operano per le attività di avvistamento da terra, aereo e da mare;
- -che la L.R. n. 1 del 12.01.2000 prevede all'Art. 5, comma 1, la possibilità di stipulare convenzioni con le Associazioni di Volontariato iscritte da almeno sei mesi al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Associazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2018.

L'anno 2018, il giorno _____ del mese di _____, nella sede della Regione Basilicata – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, Ufficio Protezione Civile, in Potenza, C.so Garibaldi, 139, tra i signori:

- _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";
- _____ nato a _____ il _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato _____ con sede a _____ in _____, C.F. _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2018, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida all'Associazione _____ che accetta, le seguenti attività:

verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica nei territori dei Comuni di:

Le attività e le zone di competenza, di cui al presente articolo, potranno essere variate con semplice comunicazione del Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile, accettata dall'Associazione. In tal caso, l'importo del contributo verrà ridefinito in occasione del saldo finale.

Art.2

Modalità di espletamento

Per l'attività di verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica, l'Associazione dovrà garantire la copertura del servizio in reperibilità nella fascia oraria 6.00 – 22.00 e, in presenza di situazioni emergenziali in atto, anche oltre tale fascia.

L'intervento sarà disposto dalla S.O.U.P. e sarà operativamente coordinato dal D.O.S. o dal R.O.S. quando presenti.

L'attività di primo intervento, contenimento, bonifica e spegnimento dovrà essere assicurata con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Associazione e di una squadra di volontari per ogni mezzo.

In caso di avvistamento di un probabile incendio, la squadra impegnata si recherà sul luogo dell'evento verificandone la tipologia, la caratteristica e le dimensioni, provvedendo a comunicare gli esiti alla S.O.U.P.

La S.O.U.P. potrà sempre richiedere la verifica degli eventi anche se l'Associazione non è specificatamente incaricata dell'avvistamento.

Ciascuna squadra sarà attivata direttamente dalla SOUP per operare sul territorio di propria competenza individuato al precedente art.1. In caso di necessità la SOUP potrà richiedere al coordinamento dell'Associazione l'intervento in un territorio diverso da quello di competenza. In tal caso il coordinamento dell'associazione provvederà ad individuare la squadra che effettuerà l'intervento. Terminata la fase di chiamata, la SOUP manterrà il contatto direttamente con la squadra prescelta.

L'Amministrazione ha facoltà di disporre, senza dover riconoscere ulteriori compensi, una maggiore durata dell'avvistamento in relazione a condizioni di pericolosità individuate dalla S.O.U.P. .

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Associazione _____ dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Associazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Associazione si avvarrà di propri soci volontari regolarmente iscritti che dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto, logo dell'Associazione e riferimento alla convenzione stipulata. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 dovranno essere adeguatamente equipaggiati con DPI certificati.

I mezzi impiegati dall'Associazione sono i seguenti:

	PRESIDIO	TIPO AUTOMEZZO	TARGA	DOTAZIONE	COLONNA MOBILE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

I mezzi utilizzati in dotazione all'Associazione potranno essere equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione.

L'Associazione istituirà quale Centro Operativo di riferimento la sede _____, individuando quale coordinatore

delle attività di cui all'Art.1 il Sig. _____, recapito telefonico _____.

Al fine di favorire un'azione tempestiva ed efficace, la S.O.U.P., comunicherà direttamente con le squadre inviate sull'evento.

L'Associazione, inoltre, dovrà predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro contenente i nomi dei volontari impegnati giornalmente, l'indicazione dei mezzi utilizzati, l'annotazione delle attività svolte e degli eventi segnalati. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'organizzazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

Nel caso in cui abbia sottoscritto o sottoscriverà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubblici e privati, l'Associazione deve darne comunicazione all'Ufficio regionale di Protezione Civile dichiarando anche che le attività A.I.B. dedotte nella presente convenzione non subiscono limitazioni dall'espletamento delle altre prestazioni. L'Associazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubblici e privati, riguardanti gli stessi servizi e gli stessi territori oggetto della presente convenzione.

L'Associazione dovrà comunicare all'inizio di ogni giornata l'indisponibilità del mezzo per problemi tecnici e il tempo necessario per la sua riparazione. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente l'importo del contributo di cui al successivo art. 5. La mancata comunicazione tempestiva dell'indisponibilità del mezzo configura inadempimento della prestazione dedotta nella presente convenzione, come tale sanzionata ai sensi del successivo art. 6.

Art.4

Assicurazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvarrà di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo, che abbiano ricevuto adeguata formazione in merito alle attività previste dalla presente convenzione e che siano stati sottoposti a controllo sanitario di cui alla D.G.R. n° 512 del 17 maggio 2016. I volontari componenti le squadre dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto e logo dell'Organizzazione. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 dovranno essere equipaggiati con DPI adeguati alle attività da svolgere ed a norma.

L'Organizzazione dichiara che i mezzi, di proprietà o in comodato d'uso, messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione sono quelli i cui dati identificativi si riportano nella tabella che segue e sono, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Organizzazione, idonei all'uso, revisionati ed assicurati. Copia del libretto attestante l'avvenuta revisione dovrà essere esibita all'atto della stipula della convenzione. La polizza assicurativa del mezzo dovrà essere esibita a semplice richiesta dei responsabili dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata.

Nella stessa tabella sono riportati la sede cui il mezzo è assegnato, il territorio di riferimento per le attività, nonché i nominativi ed i contatti telefonici dei referenti delle sedi di assegnazione dei mezzi. Tali contatti verranno utilizzati dalla S.O.U.P. per comunicare direttamente con le squadre operanti sul territorio.

L'esito negativo del controllo informatico sulla validità delle assicurazioni è motivo di mancata

stipula o sospensione della convenzione.

MEZZO	TARGA	SEDE (1)	TERRITORIO DI RIFERIMENTO	NOMINATIVO REFERENTE	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Associazione _____ il contributo di Euro _____ a titolo di rimborso spese, secondo i parametri indicati nella D.G.R. _____ del _____, come dettagliato nel seguente prospetto:

Comune	Sup. boscata	Sup. totale	importo

Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- il 50% all'atto della stipula della presente convenzione a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;
- il saldo al termine della campagna A.I.B.

La documentazione da presentare per il saldo finale deve essere corredata da una relazione analitica dell'attività espletata durante il periodo di validità della convenzione, sottoscritta del responsabile dell'Associazione, nonché da una dichiarazione attestante di non aver stipulato convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubblici e privati, né di aver ricevuto compensi a vario titolo, riguardanti gli stessi servizi e gli stessi territori oggetto della presente convenzione.

Qualora l'Associazione sia chiamata ad intervenire al di fuori della propria zona di competenza, l'Amministrazione riconoscerà un ulteriore contributo a titolo di indennità chilometrica, pari a 1/5 del costo del carburante utilizzato dal mezzo impiegato per i chilometri percorsi.

Art.6

Penali

Qualora l'Associazione non garantisca l'espletamento delle attività di cui all'art. 1, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 100,00 per ogni inadempienza accertata dalla S.O.U.P., fino a concorrenza dell'importo complessivo anticipato.

Nel caso in cui il numero delle inadempienze sia tale da comportare l'applicazione di penali che complessivamente superino l'importo anticipato, l'Amministrazione procederà alla risoluzione della presente convenzione.

Qualora le inadempienze siano non solo numerose e ripetute ma anche tali da determinare gravi disfunzioni del sistema nel suo complesso o da pregiudicare l'efficacia degli interventi posti in essere, l'Amministrazione procederà alla risoluzione della presente convenzione e all'esclusione dell'Associazione dalla futura partecipazione alle attività antincendio.

A seguito dell'accertamento dell'inadempienza, il Responsabile della S.O.U.P. redigerà e sottoscriverà specifico verbale che sarà notificato, entro le successive 24 ore, all'Associazione per eventuali controdeduzioni. Il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile, valutate le circostanze evidenziate nel verbale e le controdeduzioni formulate dall'Associazione, assumerà la decisione definitiva.

Art.7

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissato in concomitanza con il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi e comunque a far data della stipula della presente convenzione. L'Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione della presente Convenzione e revocare il contributo qualora sia stata constatata inadempienza delle clausole nella medesima contenute, fatti salvi ulteriori provvedimenti. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione le parti fanno riferimento a quanto previsto dalle leggi sul Volontariato.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse.

Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 6

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C 7

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO

(Sezione Provinciale di Matera)

per la collaborazione alla campagna antincendio 2018 (avvistamento di incendi mediante pattugliamento con mezzi nautici, verifica dell'evento, allertamento autorità competenti).

L'anno 2018, il giorno ____ del mese di _____, nella sede _____
in _____ tra i signori:

– _____ nato a _____ il _____, residente a _____
in _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";

– _____ nato a _____ il _____,
in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato _____ con sede a _____ in _____, C.F. _____
di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2018-2020 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali nelle attività di contrasto agli incendi;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2018.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2018, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

avvistamento di incendi mediante pattugliamento con mezzi nautici, verifica dell'evento, allertamento autorità competenti.

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività è indicato nella tabella di cui al successivo art. 3.

Art.2

Modalità di espletamento

Le attività di pattugliamento saranno effettuate nei week-end di Luglio e Agosto 2018 dalle ore 9:00 alle 17:00 con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione e con le modalità operative esplicitate nel "Progetto Avvistamento Incendi" presentato alla Regione Basilicata dalla Società Nazionale di Salvamento per la stagione estiva 2018, conservato agli atti dell'ufficio protezione civile.

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvarrà di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo, che abbiano ricevuto adeguata formazione in merito alle attività previste dalla presente convenzione e che siano stati sottoposti a controllo sanitario di cui alla D.G.R. n° 512 del 17 maggio 2016. I volontari componenti le squadre dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto, logo dell'Organizzazione e riferimento alla convenzione stipulata. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 dovranno essere equipaggiati con DPI adeguati alle attività da svolgere ed a norma.

L'Organizzazione dichiara che i mezzi, di proprietà o in comodato d'uso, messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione sono quelli i cui dati identificativi si riportano nella tabella che segue e sono, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Organizzazione, idonei all'uso, revisionati ed assicurati. Copia del libretto attestante l'avvenuta revisione dovrà essere esibita all'atto della stipula della convenzione. La polizza assicurativa del mezzo dovrà essere esibita a semplice richiesta dei responsabili dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata.

Nella stessa tabella sono riportati la sede cui il mezzo è assegnato, il territorio di riferimento per il pattugliamento, nonché i nominativi ed i contatti telefonici dei referenti delle sedi di assegnazione dei mezzi. Tali contatti verranno utilizzati dalla S.O.U.P. per comunicare direttamente con le squadre operanti sul territorio.

L'esito negativo del controllo informatico sulla validità delle assicurazioni è motivo di mancata stipula o sospensione della convenzione.

MEZZO	TARGA	SEDE (1)	TERRITORIO DI RIFERIMENTO PER PATTUGLIAMENTO	NOMINATIVO REFERENTE	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE

(1) Annotare se il mezzo proviene da sede diversa da quella di assegnazione.

Qualsiasi variazione relativa ai dati di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata alla S.O.U.P.

I mezzi impiegati dovranno essere equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione. L'Organizzazione provvederà alla loro installazione ed attivazione.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

Il referente di ciascun mezzo dovrà comunicare all'inizio di ogni giornata l'eventuale indisponibilità a fornire il servizio. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente, rispetto alla durata complessiva della campagna AIB, l'importo del contributo di cui al successivo art. 5.

L'Organizzazione ha l'obbligo di compilare ed inviare la scheda di intervento presente sul sito della protezione civile regionale, entro la giornata successiva.

L'Organizzazione ha, altresì, l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema GPS installato sui propri mezzi e di segnalare eventuali anomalie alla SOUP.

Per l'attuazione di quanto sopra l'Organizzazione utilizzerà le credenziali di accesso all'area riservata dei rispettivi siti informatici.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui alla presente Convenzione saranno, durante ogni fase della loro prestazione, coperti da idonea assicurazione che riguarderà tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della Convenzione medesima. Sarà altresì stipulata idonea assicurazione per i rischi di responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri sono a carico esclusivo dell'Organizzazione e sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione Società Nazionale di Salvamento un contributo massimo, a titolo di rimborso spese, determinato secondo i parametri indicati nel progetto presentato, pari a Euro 8.500,00

Il contributo sarà corrisposto, secondo le seguenti modalità:

- il 50% all'atto della stipula della presente convenzione, a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;
- il saldo, a consuntivo, al termine della campagna A.I.B.

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata per n° 8 week-end nei mesi di Luglio e Agosto 2018 a partire dal 7 luglio 2018, ai quali si aggiunge il giorno 15 agosto 2018.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che, in caso di inadempimento, il contributo sarà ridotto in sede di consuntivo.

Costituisce inadempimento la fattispecie in cui l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o con mezzo inadeguato. Il funzionario di turno in SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e notificato all'Organizzazione.

In sede di consuntivo e sulla base del verbale il contributo di parte fissa sarà ridotto della frazione corrispondente al giorno/ai giorni in cui il servizio richiesto non è stato erogato.

L'inadempimento ripetuto per più di due volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C 8

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per la collaborazione alla campagna antincendio 2018 (servizio di radiocomunicazione)

L'anno 2018, il giorno ____ del mese di _____, nella sede _____
in _____ tra i signori:

- _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";
- _____ nato a _____ il _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato _____ con sede a _____ in _____, C.F. _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2018-2020 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed, in particolar, modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali ;
- che l'Organizzazione _____ è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente a supporto della salvaguardia dell'ambiente e delle persone, con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi durante il periodo estivo mediante attività di radio-comunicazione con stazioni ripetitrici (ponti radio) e radiofari (beacon);
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2018.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2018, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

- Servizio di radiocomunicazione per il collegamento radio tra i mezzi aerei e di terra con la SOUP Regionale, espletato attraverso l'utilizzo di una stazione ripetitrice (ponte radio) operante sulle frequenze VHF assegnate dal DPC nazionale, installata presso postazione di Monte Pierfaone (Comune di Abriola) a circa 1750 metri s.l.m. .
- Monitoraggio quotidiano delle comunicazioni radio che intervengono tra la sala operativa S.O.U.P. e i piloti degli aerei ultraleggeri e con l'eventuale personale dell'Ufficio di Protezione Civile in missione sul territorio regionale. Il monitoraggio viene effettuato in remoto, operando l'ascolto permanente della frequenza VHF utilizzata per il traffico radio al fine di monitorare il corretto funzionamento dell'impianto e di rilevarne tempestivamente eventuali anomalie.
- Manutenzione e, in caso di guasto, ripristino del regolare funzionamento della stazione ripetitrice VHF installata presso il sito di Monte Pierfaone.

Art.2

Modalità di espletamento

Il servizio sarà coordinato in via ordinaria dalla S.O.U.P (Sala Operativa Unificata Permanente) Regionale.

Per l'intero periodo di validità della presente convenzione l'Organizzazione dovrà garantire l'operatività degli impianti e la disponibilità del servizio radio 24 ore su 24. La durata giornaliera del servizio di monitoraggio è prevista mediamente in 10 ore e potrà variare in funzione delle condizioni meteorologiche o su richiesta della S.O.U.P.

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvarrà di propri soci volontari, regolarmente iscritti all'Associazione .

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

L'Organizzazione ha l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema di radiocomunicazione, di segnalare eventuali anomalie alla SOUP e di provvedere con sollecitudine al ripristino delle normali condizioni di funzionamento.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione _____ un contributo, a titolo di rimborso spese, €2.000,00 (duemila/00).

A tal fine il Responsabile dell'Associazione _____, monitorerà quotidianamente il traffico radio, al solo scopo di verificarne in tempo reale il corretto funzionamento del sistema VHF, relativo alle comunicazioni tra la S.O.U.P. e i piloti degli aerei ultraleggeri e, eventualmente, del personale dell'Ufficio di Protezione Civile in missione sul territorio regionale.

Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- il 50% della cifra all'atto della stipula della presente convenzione a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;

-il saldo al termine della campagna A.I.B. .

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissato in concomitanza con il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e comunque a far data della stipula della presente convenzione.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che costituisce inadempimento la fattispecie in cui l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non provvede al ripristino del servizio di radio comunicazione oggetto della presente convenzione.

Il funzionario di turno in SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e notificato all'Organizzazione.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C 9

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

per la costituzione di squadre di pronto intervento che assicurino, in caso di eventi calamitosi, il necessario supporto alle componenti istituzionali del sistema di protezione civile.

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 819 del 23/06/2015 è stato approvato il modello di “Organizzazione e funzionamento della S.O.R. (Sala Operativa Regionale)”;
- per assicurare il necessario supporto alle componenti istituzionali del sistema di protezione civile in caso di eventi calamitosi, è opportuno costituire squadre di volontari per il pronto intervento;
- l’art. 5, comma 1 della L.R. n. 1 del 12.01.2000 prevede la possibilità di stipulare convenzioni con le Organizzazioni di Volontariato iscritte da almeno sei mesi al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- con Determinazione n. _____ del _____ l’Organizzazione _____ è stata iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ai sensi della L.R. n. 1/2000.

L’anno 2018, il giorno ____ del mese di _____, nella sede della Regione Basilicata – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, ubicata in Potenza, Corso Garibaldi 139, tra i signori:

– _____, nato/a a _____ il _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse della Regione Basilicata, Dipartimento Infrastrutture e Mobilità con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di _____, di seguito nel presente atto denominata semplicemente “Amministrazione”;

e

– _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in _____, in qualità di Legale Rappresentante dell’Organizzazione di _____ Volontariato _____ con sede a _____ in _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Associazione”;

SI CONVIENE E STIPULA

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del modello di “Organizzazione e funzionamento della S.O.R. (Sala Operativa Regionale)” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 819/2015, l’Associazione _____ mette a disposizione dell’Amministrazione n° _____ squadra/e di pronto intervento costituite da n° _____ volontari che assicurano, in caso di eventi calamitosi, il necessario supporto alle componenti istituzionali del sistema di protezione civile operanti nella seguente zona di competenza:

Gli eventi calamitosi a cui si fa riferimento nella presente convenzione sono da intendersi, a titolo di mero esempio e senza che la seguente lista sia considerata esaustiva di tutti i possibili eventi calamitosi:

alluvioni, frane, smottamenti, allagamenti, terremoti, ricerca persone scomparse etc.

Art.2

Modalità di espletamento

Le squadre di pronto intervento saranno attivate e coordinate dalla S.O.R (Sala Operativa Regionale) che provvederà ad inviarle sul luogo dell’evento e comunicherà direttamente con esse per tutta la durata dell’intervento.

A tal fine, l’Associazione comunicherà alla S.O.R., con cadenza settimanale, la composizione di ciascuna squadra con i recapiti telefonici (cellulari) del capo – squadra e del vice capo squadra.

Le squadre saranno a disposizione tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 6.00 alle 22.00 con facoltà da parte dell’Amministrazione di disporre, senza dover riconoscere ulteriori somme oltre quelle previste al successivo art. 5, una più lunga durata quotidiana dell’attività, in relazione alla presenza di situazioni emergenziali in atto.

A richiesta della S.O.R., le squadre messe a disposizione dall’Associazione potranno essere chiamate ad intervenire, per tutte le attività, anche al di fuori della zona di competenza, come individuata al precedente art. 1.

Art.3

Impegni dell’Associazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l’Associazione si avvarrà di propri soci volontari regolarmente iscritti che dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto e logo dell’Associazione e indosserà l’uniforme in dotazione dell’Associazione stessa.

Le squadre di cui all’art. 1 dovranno essere composte da almeno tre volontari e dotate di mezzi e attrezzature idonee.

L'Associazione dichiara di possedere i seguenti mezzi con i quali è in grado di fronteggiare eventi calamitosi:

- _____
- _____
- _____

I mezzi utilizzati, in dotazione all'Associazione, dovranno essere equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione.

L'Associazione, inoltre, dovrà predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro contenente i nomi dei volontari impegnati giornalmente, l'indicazione dei mezzi utilizzati, l'annotazione delle attività svolte. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, finalizzati anche a verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'Associazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

Nel caso in cui abbia sottoscritto o sottoscriverà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubblici e privati, l'Associazione dovrà dichiarare che le attività dedotte nella presente convenzione non subiranno limitazioni dall'espletamento delle altre prestazioni. Alla data odierna di stipula l'Associazione dichiara di avere/non avere sottoscritto altri accordi e che gli stessi non sono di impedimento all'espletamento delle attività di cui all'art.1.

Nel caso si verifichi l'odierna impossibilità di prestare il servizio richiesto, tale circostanza dovrà essere comunicata improrogabilmente all'inizio di ogni giornata al funzionario in servizio in S.O.R.. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente l'importo del contributo di cui al successivo art. 5. La mancata comunicazione tempestiva dell'indisponibilità configura inadempimento della prestazione dedotta nella presente convenzione, come tale sanzionata ai sensi del successivo art. 6.

Art.4

Assicurazione

I volontari che compongono le squadre di pronto intervento, durante ogni fase della loro prestazione, dovranno essere coperti da assicurazione per responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni connessi allo svolgimento delle attività oggetto della convenzione. I relativi oneri sono a carico esclusivo dell'Organizzazione e sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione riconoscerà all'Associazione _____ un contributo annuale pari a € _____ a titolo di rimborso spese (es. carburante, dispositivi di protezione individuale stagionali, manutenzione, ammortamento etc.), come stabilito dalla D.G.R. n _____ del _____.

Qualora i mezzi dichiarati nella presente convenzione siano contemporaneamente utilizzati per altra convenzione con la Regione Basilicata, il contributo riferito al periodo di intersezione tra le due convenzioni sarà ridotto, per la presente convenzione, del 40%.

Il contributo sarà corrisposto a scadenza quadrimestrale posticipata, previa istanza da inviarsi all'Ufficio Protezione Civile del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità.

Qualora l'Associazione sia chiamata ad intervenire al di fuori della propria zona di competenza, l'Amministrazione riconoscerà un ulteriore contributo a titolo di indennità chilometrica, pari a 1/5 del costo del carburante per i chilometri percorsi.

Art.6

Penali

Qualora l'Associazione non garantisca l'espletamento delle attività di cui all'art. 1, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 300,00 per ogni inadempienza accertata dalla S.O.R., fino a concorrenza dell'importo complessivo dovuto all'Associazione per il quadrimestre di riferimento.

Nel caso in cui il numero delle inadempienze sia tale da comportare l'applicazione di penali che complessivamente superino l'importo totale dovuto all'Associazione per il quadrimestre di riferimento, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione della presente convenzione e all'esclusione dell'Associazione dalla futura partecipazione alle attività di cui all'art. 1 della presente convenzione.

Costituisce inadempimento la fattispecie in cui l'Organizzazione, contattata dalla S.O.R./S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o con mezzo inadeguato. Il funzionario di turno in S.O.R./SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e notificato all'Organizzazione. L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.7

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata in 12 mesi a decorrere dalla stipula della presente.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO D

Rep. n°

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

FINALIZZATA ALLA SPERIMENTAZIONE DI TECNICHE INTEGRATE BASATE SU IMMAGINI AQUISITE DA PIATTAFORME SATELLITARI ED UAV, DATI E PREVISIONI METEOROLOGICHE AD ALTA RISOLUZIONE PER L'ANALISI DEI FATTORI PREDISPONENTI L'INCENDIO, LA STIMA DEL PERICOLO, LA SIMULAZIONE DELLA PROPAGAZIONE DEL FUOCO, LA VALUTAZIONE DEL DANNO E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO (FIRE-SAT_BAS)

L'anno 2018 il giorno _____ del mese di _____,

tra

– la Regione Basilicata rappresentata da _____, nato a il
..... (C.F.), giusta delega conferita con D.G.R. n° _____;

e

l' IMAA-CNR rappresentato dal dott. Vincenzo LAPENNA, nato a Potenza il 08 giugno 1959 in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del Consiglio Nazionale delle Ricerche nel seguito "IMAA-CNR" con sede in Contrada Santa Loja Tito Scalo (PZ) (CF: 80054330586) nel presente atto denominato semplicemente "Affidatario";

PREMESSO CHE

Con DGR n° _____ del _____, è stato approvato il presente schema di accordo di collaborazione scientifica tra la Regione Basilicata ed l'IMAA-CNR (Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale);

I due Enti hanno interessi comuni nell'ambito della messa a punto e sperimentazione di tecniche satellitari avanzate per la stima dinamica della suscettività al fuoco, rischio da incendio, perimetrazione aree bruciate e che sussistono nei due enti competenze complementari, scientifiche ed operative, nell'ambito del settore della prevenzione e lotta all'antincendio;

con DGR n° 696 del 5 giugno 2012 è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione tra CNR e la Regione Basilicata, finalizzato allo sviluppo di attività di ricerca congiunte;

si ravvisa di avere mutuo interesse ad una collaborazione che preveda la sperimentazione pre-operativa di modelli ed algoritmi originali (tecniche integrate per la caratterizzazione e mappatura dei combustibili vegetali, analisi dei fattori predisponenti, stima della suscettività al fuoco, perimetrazione aree bruciate e valutazione speditiva del danno) sviluppati presso i laboratori dell'IMAA –CNR e/o in collaborazione con la Scuola di Ingegneria (SI)-Università della Basilicata.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto e finalità)

Oggetto del presente accordo è la collaborazione scientifica tra la Regione Basilicata e l'IMAA- CNR che prevede le seguenti attività:

- tecniche integrate per la caratterizzazione e mappatura dei combustibili vegetali, l'analisi dei fattori predisponenti l'incendio, la stima del rischio d'incendio boschivo e d'interfaccia, la simulazione della propagazione del fuoco e la valutazione del danno;

Art. 2

(Attività del progetto)

L'IMAA-CNR, per le finalità di cui all'art.1, metterà in atto le attività previste qui di seguito sintetizzate:

SPERIMENTAZIONE DI TECNICHE INTEGRATE PER L'ANALISI DEI FATTORI PREDISPONENTI, LA STIMA DEL RISCHIO D'INCENDIO BOSCHIVO E D'INTERFACCIA, LA SIMULAZIONE DELLA PROPAGAZIONE DEL FUOCO E LA VALUTAZIONE DEL DANNO (FIRE-SAT_BAS).

L'attività sarà rivolta al consolidamento delle performance delle tecniche già sperimentate nel triennio di collaborazione 2014-2017 e alla sperimentazione di ulteriori tecniche satellitari innovative. In particolare le azioni previste riguarderanno:

- Stima del pericolo statico d'incendio sulla base di fattori morfologici, vegetazionali (potenziale pirologico dei combustibili) e storico-sociali ed Analisi dettagliate dei risultati di elaborazione di immagini satellitari ad elevata risoluzione temporale (MODIS) con risoluzione spaziale compresa tra 250 m e 1 km. Gli indici derivati saranno integrati con variabili meteorologiche (acquisite dalla rete meteo regionale) e previsioni ad elevata risoluzione ottenute dal modello ECMWF COSMO 2 (acquisite tramite dalla Protezione civile nazionale) permettono di stimare il pericolo dinamico d'incendio;
- Elaborazione di mappe di previsione del rischio d'incendio sulla base dell'integrazione di fattori statici e dinamici, con frequenza temporale (nel periodo di massima pericolosità degli incendi) di 24 ore ed orario di previsione tra ore 12.00 e 14.00. La risoluzione spaziale delle mappe è di 250 metri, con possibilità di elaborazione di mappe a 30 metri o anche a risoluzione maggiore per aree di estensione limitata; Validazione delle mappe di pericolo d'incendio attraverso il

confronto tra mappe realizzate e dati di verità al suolo; realizzazione, invio e visualizzazione delle mappe su Google Earth delle mappe a scala comunale per i comuni in allerta

- Stima della propagazione del fuoco mediante sistemi di simulazione dell'incendio basati su modelli fisico-statistici in grado di prevedere il comportamento e la propagazione del fuoco in near-real time e supporto alle azioni di Protezione Civile preposte agli interventi; ottimizzazione degli step di automatizzazione del processamento dei dati di previsioni ad elevata risoluzione ottenute dal modello ECMWF COSMO 2 (input dei modelli di previsione dell'avanzamento del fronte del fuoco)
- Supporto al sistema di allertamento per il rischio d'incendi di interfaccia
- Perimetrazione e mappatura speditiva delle aree percorse dal fuoco e stima del danno (severità del fuoco) sulla base di analisi post-incendio effettuate da dati satellitari (con particolare attenzione all'uso di dati Sentinel), rilievi con drone con camera pancromatica e multispettrale ed indagini in situ;
- Stima della vulnerabilità agli incendi sulla base dell'integrazione di dati telerilevati e analisi in campo. Analisi sui dati storici per definire strategie di mitigazione e prevenzione;
- Stima dell'impatto degli incendi sui fenomeni di dissesto idrogeologico attraverso analisi dei database relativi alla occorrenza delle frane e di incendi congiunta con variabili meteorologiche (acquisite dalla rete meteo regionale) e previsioni ad elevata risoluzione ottenute dal modello ECMWF COSMO 2 (acquisite tramite la Protezione civile nazionale)
- Attività di formazione per il personale impegnato nelle attività AIB, al fine del trasferimento dei risultati della ricerca ai funzionari regionali, e incontri seminariati sul tema degli incendi boschivi.
- Partecipazione a progetti nazionali ed internazionali congiunti

Art. 3

(Oneri a carico del CNR-IMAA)

Per la realizzazione delle attività sono previsti gli oneri finanziari a carico dell'IMAA-CNR (co-finanziamento) pari a euro 45.000,00.

Di seguito sono elencati gli oneri a carico di IMAA-CNR distinti per gruppo di attività:

L'attività comporta la redazione, previa disponibilità di dati satellitari, di una mappa giornaliera di previsione del pericolo d'incendio nel periodo di massima pericolosità degli incendi e di una mappa decadale nel resto dell'anno. Tale mappa verrà consegnata secondo le modalità stabilite dall'Ufficio di Protezione civile entro le ore 20.30 del giorno precedente la previsione.

Le analisi effettuate permetteranno pertanto di ottenere:

- Redazione di una mappa giornaliera di previsione del pericolo d'incendio nel periodo di massima pericolosità degli incendi e di una mappa decadale nel resto dell'anno. Tale mappa viene consegnata secondo modalità stabilite dall'Ufficio di Protezione civile entro le ore 20.30 del giorno precedente la previsione in formato immagine con frequenza temporale (nel periodo di massima pericolosità degli incendi) di 24 ore ed orario di previsione tra le ore 12.00 e 14.00;
- Shapefile di tutti gli strati informativi utilizzati, gestibili, quindi, in ambiente GIS;
- Determinazione del livello di allerta su base comunale, effettuato sulla base di una valutazione congiunta della percentuale di territorio comunale inserito nelle diverse classi di pericolo e della continuità areale delle classi di fire danger più elevate (4). In seguito a questa stima i singoli comuni vengono attribuiti ad una classe di pericolo e il sistema di allerta scatterà se il comune sarà inserito in classe 4 (pericolo molto alto e pericolo estremo), mentre l'attribuzione alla classe 3 (pericolo alto) equivale a uno stato di pre-allerta;
- Redazione di una mappa giornaliera di previsione del pericolo d'incendio nelle aree di interfaccia nel periodo di massima pericolosità degli incendi a risoluzione spaziale di 30m;
- Sviluppo operativo di un sistema di allerta in grado di individuare e comunicare il momento e le condizioni per cui l'incendio boschivo potrebbe trasformarsi e/o manifestarsi quale incendio di interfaccia;
- Simulazione della propagazione del fuoco in near-real time; a supporto del sistema di allertamento per il rischio d'incendi di interfaccia su tutto il territorio regionale
- Perimetrazione e mappatura speditiva delle aree percorse dal fuoco e stima del danno attraverso l'uso di dati satellitari (compresi dati Sentinel), indagini in situ ed eventualmente immagini acquisite da piattaforma aerea e drone;
- stima dell'impatto degli incendi sui fenomeni di dissesto idrogeologico attraverso l'uso di analisi statistiche. indagini in situ ed immagini acquisite da piattaforma satellitare, aerea e drone;
- Trasferimento tecnologico con attività di formazione per il personale impegnato nelle attività AIB.

Durante il periodo di collaborazione scientifica, IMAA-CNR garantirà la formazione per il personale indicato dall'Ufficio di Protezione Civile regionale ed impegnato nelle attività AIB, al fine di trasferire il know how e facilitare l'applicazione dell'algoritmo di previsione del pericolo d'incendio messo a punto da IMAA-CNR anche dopo la conclusione delle attività di collaborazione.

Art. 4 **(Oneri a carico della Regione)**

La Regione, nell'esercizio delle proprie attribuzioni, assicura all'IMAA-CNR le condizioni necessarie all'ottimale svolgimento della sperimentazione, fornendo la massima collaborazione, attraverso i Dipartimenti e gli Uffici di competenza, obbligandosi ad eliminare qualsiasi fattore ostativo alla regolare esecuzione delle attività previste nel progetto di che trattasi. La Regione, inoltre, metterà a disposizione dell'IMAA-CNR tempestivamente l'archivio degli incendi relativi agli anni precedenti, con tutte le informazioni e gli attributi utili alle finalità del progetto. Infine, la Regione assicurerà la validazione dei prodotti satellitari tramite l'esecuzione di riscontri su campo

e/o da aereo e si impegnerà a fornire all'IMAA-CNR gli esiti di tali riscontri secondo le modalità concordate.

La Regione metterà a disposizione dell'IMAA-CNR un account per l'accesso ai dati GRIB previsionale e dati idro-pluviometrici delle rete di monitoraggio regionale e

In aggiunta alle attività sopra descritte la Regione si impegna a corrispondere all'IMAA-CNR un contributo alla ricerca di € 80.000,00 (Euro ottantamila/00).

Art. 5

(Responsabili dell'Accordo di collaborazione scientifica)

Per l'applicazione del presente accordo di collaborazione scientifica è designato quale Responsabile Tecnico-Amministrativo per conto della Regione il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile; Il Responsabile Tecnico-Scientifico per conto dell'IMAA-CNR è l'Ing. Rosa Lasaponara.

Art. 6

(Durata della Accordo di collaborazione scientifica)

Il presente accordo di collaborazione scientifica ha durata di 1 anno a partire dal 03/07/2018, data di scadenza del precedente accordo.

Art. 7

(Modalità di erogazione del contributo)

Il contributo sarà erogato all'IMAA-CNR, previa presentazione di Nota Debito, secondo le seguenti modalità e compatibilmente con i vincoli imposti dal patto di stabilità:

- € 24.000,00 (pari al 30% del contributo alla ricerca) come anticipo alla stipula dell'accordo di collaborazione scientifica;
- € 40.000,00 (pari al 50% del contributo alla ricerca) entro 6 mesi dalla stipula dell'accordo di collaborazione scientifica;
- € 16.000,00 (pari al 20% del contributo alla ricerca) a chiusura dell'attività con la consegna del Report finale relativo all'attività.

Il contributo alla ricerca sarà subordinato alla verifica, da parte del Responsabile Tecnico-Amministrativo della Regione, della conformità rispetto a quanto previsto dall'accordo di collaborazione scientifica, anche sulla base dei deliverables finali, previsti a carico del CNR- IMAA.

Art. 8
(Vincoli di riservatezza e proprietà dei risultati)

Le Parti si impegnano a considerare soggetti a vincolo di riservatezza tutti i dati e le informazioni acquisiti nell'esecuzione della presente accordo di collaborazione scientifica.

I risultati ottenuti dalla presente accordo di collaborazione scientifica sono di proprietà della Regione, con possibilità di libero utilizzo nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.

L'IMAA-CNR si riserva di utilizzare i risultati ottenuti a fini scientifici, per migliorare le conoscenze relative all'uso ed alla ottimizzazione di tecnologie satellitari per la caratterizzazione e mappatura dei combustibili vegetali, analisi dei fattori predisponenti e stima della suscettività al fuoco, valutazione speditiva del danno e per l'individuazione tempestiva di incendi boschivi. Gli eventuali risultati scientifici potranno essere pubblicati dall'IMAA-CNR.

L'IMAA-CNR si impegna affinché nessun risultato di questo accordo di collaborazione scientifica sia fornito a terzi senza l'autorizzazione della Regione.

Art. 9
(Controversie)

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente accordo di collaborazione scientifica, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse.

Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera trasmessa da una delle parti con la quale si solleva la questione controversa. Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

Art. 10
(Oneri fiscali)

Il presente atto:

- sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, DPR 26/10/72 n. 634 e successive modifiche a cura e spese della parte richiedente;
- è esente da bollo ai sensi degli artt. 18 Tab. B DPR 26/10/72 n. 642 modificato dall'art. 28 PDR 30/12/82 n. 955.

Per la Regione Basilicata

Per l'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale
Consiglio Nazionale delle Ricerche

Dott. Vincenzo Lapenna

ALLEGATO E

PARAMETRI ECONOMICI PER QUANTIFICAZIONE DEL RIMBORSO SPESE DA RICONOSCERE ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER LA CAMPAGNA A.I.B 2018.

PK + MODULO A.I.B.

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

- a) Assicurazione mezzo: €300,00
- b) Assicurazione volontari: €120,00
- c) Spese generali: €580,00
- d) Utensileria minuta e materiale di consumo: €600,00
- e) Rimborso forfettario giornaliero, per singolo mezzo, per allocazione in sede diversa dalla propria: €50,00

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Acquisto/rinnovo/DPI per:

- attività di spegnimento: €900,00 dietro presentazione di fattura;
- attività di primo intervento: €400,00 dietro presentazione di fattura;

3) Contributo variabile:

€1,00 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a €0,50 per ogni km. percorso.

VM/ACM + MODULO A.I.B.

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

- a) Assicurazione mezzo: €400,00
- b) Assicurazione volontari: €120,00
- c) Spese generali: €780,00
- d) Utensileria minuta e materiale di consumo: €600,00
- e) Rimborso forfettario giornaliero, per singolo mezzo, per allocazione in sede diversa dalla propria: €50,00

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Acquisto/rinnovo/DPI per:

- attività di spegnimento: €900,00 dietro presentazione di fattura;
- attività di primo intervento: €400,00 dietro presentazione di fattura;

3) Contributo variabile:

€1,30 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a €0,65 per ogni km. percorso.

QUAD + MODULO A.I.B.

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

a) Assicurazione mezzo: €100,00

b) Assicurazione volontari: €80,00

c) Spese generali: €380,00

d) Rimborso forfettario giornaliero, per singolo mezzo, per allocazione in sede diversa dalla propria: €50,00

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Acquisto/rinnovo/DPI: €400,00 dietro presentazione di fattura;

3) Contributo variabile:

€0,60 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a €0,30 per ogni km. percorso.

AUTOBOTTE

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

a) Assicurazione mezzo: €500,00

b) Assicurazione volontari: €120,00

c) Spese generali: €880,00

d) Utensileria minuta e materiale di consumo: €600,00

e) Rimborso forfettario giornaliero, per singolo mezzo, per allocazione in sede diversa dalla propria: €50,00

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Acquisto/rinnovo/DPI per:

- attività di spegnimento: €900,00 dietro presentazione di fattura;

- attività di primo intervento: €400,00 dietro presentazione di fattura;

3) Contributo variabile:

€1,50 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a €0,75 per ogni km. percorso.

AUTOVETTURA

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

- a) Assicurazione mezzo: €160,00
- b) Assicurazione volontari: €60,00
- c) Spese generali: €580,00

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Acquisto/rinnovo/DPI: €400,00 dietro presentazione di fattura;

3) Contributo variabile:

€0,60 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a €0,30 per ogni km. percorso.

PK DI SUPPORTO

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

- a) Assicurazione mezzo: €300,00

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Contributo variabile:

€0,80 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a €0,40 per ogni km. percorso.

AUTOVETTURA DI SUPPORTO

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

- a) Assicurazione mezzo: €160,00

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Contributo variabile:

€0,60 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a €0,30 per ogni km. percorso.

AEREO ULTRALEGGERO

Ricognizione aerea con velivoli ultraleggeri con attrezzatura di restituzione fotografica: €200,00 per ogni ora effettiva di volo.

Se l'attività viene svolta utilizzando velivoli inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a €100,00 per ogni ora effettiva di volo.

OPERATORE DI S.O.U.P.

Operatore di S.O.U.P.: rimborso forfettario di €15,00 per ogni turno di 6 ore.

Per gli operatori appartenenti ad Organizzazioni con sede in Comune diverso da Potenza – ove ha sede la SOUP – è riconosciuto un ulteriore rimborso di €km. 0,20 km, spettante per ciascun mezzo messo a disposizione dall'Organizzazione di appartenenza.

ASSOCIAZIONI CON RAPPRESENTANZA TERRITORIALE DIFFUSA

Il rimborso spese è la risultante di due fattori: il primo dipendente dalla estensione della superficie boscata comunale; il secondo dalla estensione della restante superficie comunale.

Pertanto per le attività di verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica: €0,22 ad ettaro di superficie boscata del territorio assegnato + €0,14 ad ettaro di superficie non boscata del territorio assegnato.